



# **COMUNE DI RODENGO SAIANO**

PROVINCIA DI BRESCIA

## **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2020-2022**

**DOCUMENTO PROPEDEUTICO AL BILANCIO DI  
PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022**

**Redatto ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.  
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI  
ENTI TERRITORIALI**

# INDICE

- **Premessa**
- **Sezione Strategica (SeS) 2019-2024**
- **Sezione Operativa (SeO) 2020-2022**
  - 1. Parte 1\_ Obiettivi operativi**
  - 2. Parte 2 – Documenti di programmazione triennale**

## ➤ Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali figura il DUP (Documento Unico di Programmazione), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31.07 di ciascun anno, la Giunta Comunale debba presentare al Consiglio Comunale il DUP per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15.11, con lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario, sia presentata ed approvata dal Consiglio Comunale l'eventuale Nota di Aggiornamento al DUP stesso.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e pertanto 2019-2024, la seconda pari a quello del bilancio di previsione e quindi al triennio 2020-2022.

## ➤ Sezione Strategica (SeS) 2019-2024

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo che si compone di più componenti:

- A. **analisi strategica delle condizioni esterne all'ente, che evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio economico del territorio stesso;**
- B. **analisi strategica delle condizioni interne dell'ente** sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica;
- C. **Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato;**
- D. **Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte della Amministrazione comunale**

### **(A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente**

L'analisi strategica delle condizioni esterne all'ente richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione internazionali, comunitari e nazionali;**

Come previsto dalla legge 07/04/2011 n° 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10.04 di ogni anno, il Documento di economia e Finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La Nota di Aggiornamento al DEF invece viene presentata alle Camere entro il 27.09 di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF, in relazione alla maggior stabilità ed affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali

modifiche ed integrazioni al DEF, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, relative al Programma di Stabilità ed al Programma Nazionale di Riforma del Governo.

Si riporta la premessa alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberato dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019

## **Premessa**

*Negli ultimi quindici mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad un'accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il nuovo Governo si è da poco insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.*

*Nonostante le importanti misure adottate negli ultimi tempi, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciononostante, la resilienza che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione Europea sembra aver recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne.*

*In questo contesto, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo. Il nuovo Governo è stato formato con rapidità e si è trovato a dover aggiornare il DEF e impostare l'imminente sessione di bilancio in tempi strettissimi. Pertanto il presente Documento si concentra sui punti più importanti della strategia di politica economica e di riforma del nuovo Governo. Pur rinviando al prossimo Programma Nazionale di Riforma una trattazione più completa di tutti gli aspetti di tale strategia, siamo convinti di poter imprimere un cambio di passo alla politica economica già con la prossima Legge di Bilancio e che si sia aperta un'opportunità di disegnare riforme incisive e preparare un vero rilancio dell'economia italiana.*

*La bassa crescita dell'economia italiana è il portato di problemi strutturali oramai di lunga data, così come di fattori più recenti. Tra questi, i venti protezionistici, che danneggiano in primis paesi aperti al commercio estero come l'Italia, le tensioni internazionali e il rallentamento di importanti economie emergenti. Le fibrillazioni del quadro politico interno hanno concorso all'indebolimento di consumi e investimenti, e quindi del tasso di crescita dell'economia.*

*Il peggioramento del quadro macroeconomico e alcune politiche di spesa particolarmente onerose hanno, infatti, messo pressione sul bilancio pubblico, per compensare la quale la scorsa Legge di bilancio ha incrementato ulteriormente le clausole IVA, portandole a oltre 23 miliardi di euro nel 2020 e quasi 29 miliardi nell'anno successivo. Infine e di conseguenza, il peggioramento delle prospettive economiche e i ricorrenti dubbi sull'adesione alla moneta unica da parte di alcuni esponenti politici hanno contribuito a ridurre la fiducia degli investitori, portando a un significativo aumento del costo del debito pubblico, la componente più improduttiva della spesa. Anche sotto questo punto di vista è stato importante evitare la procedura per disavanzo eccessivo. In questo contesto, il nuovo Governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica.*

*Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.*

*Strumentali a tali obiettivi sono (i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; (iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.*

*In questa prospettiva, nella prossima Legge di bilancio saranno aumentati gli investimenti pubblici e il Governo si impegnerà per accelerarne l'attuazione.*

*Inoltre, verranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di almeno 50 miliardi su un orizzonte pluriennale, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre Leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili.*

*Gli investimenti pubblici verranno destinati anche alla riduzione del divario tra il Sud e il Nord del paese, che è questione centrale della strategia di politica economica del Governo. Senza un recupero del Mezzogiorno e senza la sua*

integrazione nelle dinamiche più vivaci del tessuto produttivo e sociale del Paese l'economia italiana non potrà raggiungere il suo potenziale di crescita sostenibile.

Come si è detto, la strategia di lungo termine punta ad accrescere la produttività dell'intero sistema economico, rendere più facile e attraente investire in Italia per le imprese nazionali ed estere, e far sì che i giovani trovino adeguate opportunità di lavoro e che le loro esperienze all'estero, di per sé positive, non diventino una scelta permanente e quindi una perdita per l'economia e la società italiana.

Un'economia avanzata si basa anche su un sistema finanziario moderno, efficiente e trasparente. Negli ultimi anni sono state affrontate le crisi bancarie più acute salvaguardando gli interessi dei piccoli risparmiatori. Le banche hanno dismesso una quota rilevante dei crediti in sofferenza e il tasso di deterioramento del credito è sceso ai livelli pre-crisi. La sfida è ora quella di promuovere un ulteriore rafforzamento del settore bancario e ampliare gli altri canali di accesso al credito e al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese, accompagnandole nel processo di crescita e di internazionalizzazione. Il Governo si impegnerà in tal senso seguendo una strategia coerente con le regole europee e con un deciso sostegno al completamento dell'Unione del mercato dei capitali. La politica economica del Governo si svilupperà lungo un orizzonte pluriennale, anche alla luce dell'esigenza di porre il debito pubblico in rapporto al PIL lungo un sentiero di chiara riduzione. Il calo del rapporto debito/PIL verrà perseguito in primo luogo grazie alla graduale convergenza del deficit verso l'obiettivo di medio termine, alla ripresa economica, alla riduzione del costo di finanziamento del debito e a un realistico programma di privatizzazioni.

Il consolidamento di bilancio del prossimo triennio avrà come obiettivo prioritario evitare l'inasprimento della pressione fiscale prevista dalla legislazione vigente. In questo primo esercizio, oltre ad evitare l'aggravio di 23 miliardi di IVA sui consumi e da ultimo sulla crescita e l'occupazione, l'esecutivo intende iniziare ad alleggerire il carico fiscale sul lavoro, rifinanziare gli investimenti pubblici e facilitare l'accesso delle famiglie all'istruzione prescolare.

La composizione della prossima legge di bilancio e di quelle successive sarà improntata al rilancio della crescita e dell'occupazione, all'equità ed inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Per raggiungere questi obiettivi si agirà sulla revisione della spesa, sulle agevolazioni fiscali e sulla lotta all'evasione. Si tratta di un compito impegnativo dato l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che non evadono il fisco e data la difficoltà di attuare un'efficace revisione e riqualificazione della spesa in tempi limitati.

La strategia di politica economica dell'Italia avrà una forte proiezione europea. Il Governo intende sostenere lo sviluppo e il rilancio del processo di integrazione nella direzione della crescita, della sostenibilità e dell'inclusione. La partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria è essenziale per la stabilità e il benessere del paese. La resilienza dell'area euro durante la crisi, grazie in particolare al ruolo cruciale svolto dalla Banca centrale europea nel preservarne l'integrità, è stato un fattore decisivo per la tenuta dell'Italia. Al tempo stesso, l'incompiutezza dell'Unione economica e monetaria e i limiti e l'asimmetria delle regole fiscali hanno concorso a prolungare l'impatto della crisi e a inasprire il percorso di aggiustamento per paesi come l'Italia.

Nell'attuale fase economica è particolarmente importante che l'Unione Europea si doti di strumenti adeguati ad affrontare non solo l'indebolimento ciclico dell'economia, ma anche le sfide della crescita inclusiva e sostenibile. In particolare, un'intonazione espansiva della politica di bilancio aggregata dell'area euro, che appare un necessario complemento alla politica monetaria accomodante perseguita dalla Banca Centrale Europea, dovrebbe accompagnarsi alle necessarie riforme volte all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria:

l'introduzione di una capacità di bilancio dell'area euro a sostegno degli investimenti e della stabilizzazione macroeconomica; il miglioramento e la semplificazione del Patto di stabilità e crescita per favorire gli investimenti e assicurarne la funzione anticiclica; il completamento dell'Unione bancaria a partire dall'introduzione di una garanzia europea dei depositi; il contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e alla concorrenza sleale fra sistemi impositivi nazionali all'interno del mercato unico. Lungo queste linee l'Italia intende esprimere un nuovo protagonismo e una capacità di proposta e di iniziativa.

Abbiamo dunque di fronte a noi delle sfide impegnative e un programma ambizioso, che vogliamo realizzare attraverso un coinvolgimento attivo dei cittadini e delle forze sociali, produttive e intellettuali del paese. Ci sostiene la convinzione che l'Italia disponga di un grande capitale umano e di un tessuto industriale che negli ultimi anni ha ripreso a crescere e ad investire, nonché di una situazione finanziaria che, pur caratterizzata da un elevato debito pubblico, è notevolmente migliorata negli ultimi anni, particolarmente in termini di posizione netta sull'estero.

**2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico**

### **2.1 - Popolazione**

### **2.1 - Popolazione**

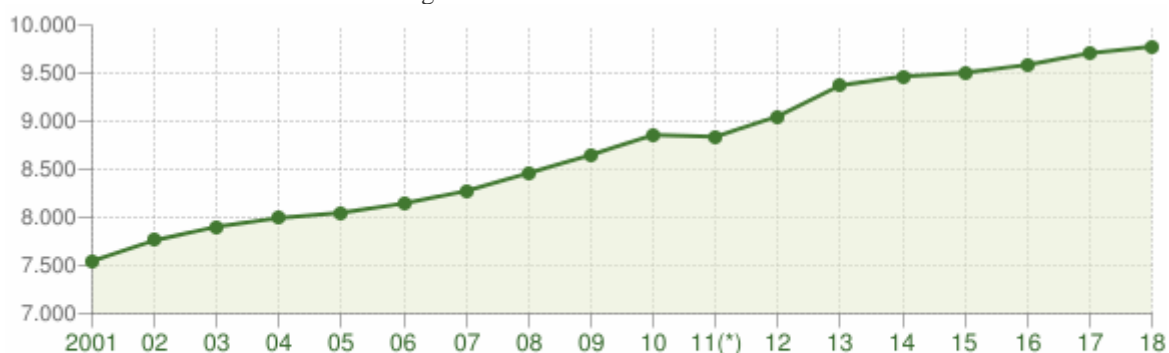
Per avere un quadro più preciso dell'andamento della popolazione all'interno del nostro Comune e dell'area geografica regionale e provinciale di riferimento, di seguito si riportano alcuni dati relativi alla consistenza della stessa per il quinquennio 2014-2018, tratti dai dati Istat pubblicati.

Come si vede dai dati sopra riportati si è assistito nel periodo ad un incremento progressivo della popolazione residente sia nella Regione che nella Provincia; tale incremento trova riscontro anche nei dati relativi al Comune di Rodengo Saiano.

### Variatione percentuale della popolazione

|                                 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Regione Lombardia</b>        | 9973397   | 10002615  | 10019166  | 10036258  | 10060574  |
| <b>Provincia di Brescia</b>     | 1262295   | 1265077   | 1262678   | 1262402   | 1265954   |
| <b>Comune di Rodengo Saiano</b> | 9465      | 9504      | 9585      | 9707      | 9776      |

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Rodengo Saiano** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

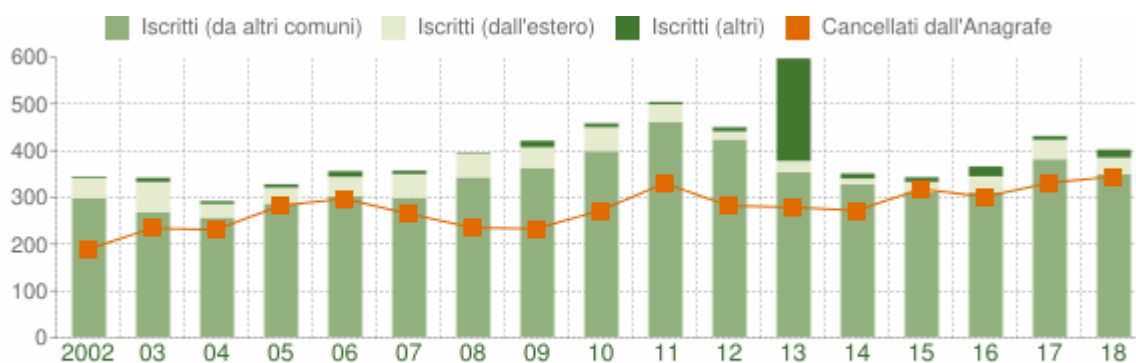
COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Rodengo Saiano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

|  | Iscritti | Cancellati |
|--|----------|------------|
|  |          |            |

| <i>Anno<br/>1 gen-31 dic</i> | <i>DA<br/>altri comuni</i> | <i>DA<br/>estero</i> | <i>per altri<br/>motivi<br/>(*)</i> | <i>PER<br/>altri comuni</i> | <i>PER<br/>estero</i> | <i>per altri<br/>motivi<br/>(*)</i> | <i>Saldo<br/>Migratorio<br/>con l'estero</i> | <i>Saldo<br/>Migratorio<br/>totale</i> |
|------------------------------|----------------------------|----------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------|-------------------------------------|--|--|
| <b>2002</b>                  | 296                        | 43                   | 3                                   | 186                         | 1                     | 2                                   | +42  | +153                                   |
| <b>2003</b>                  | 267                        | 64                   | 9                                   | 182                         | 4                     | 48                                  | +60  | +106                                   |
| <b>2004</b>                  | 255                        | 29                   | 6                                   | 222                         | 7                     | 2                                   | +22  | +59                                    |
| <b>2005</b>                  | 285                        | 34                   | 7                                   | 266                         | 10                    | 6                                   | +24  | +44                                    |
| <b>2006</b>                  | 301                        | 41                   | 12                                  | 273                         | 11                    | 13                                  | +30  | +57                                    |
| <b>2007</b>                  | 297                        | 51                   | 7                                   | 242                         | 7                     | 16                                  | +44  | +90                                    |
| <b>2008</b>                  | 341                        | 50                   | 2                                   | 228                         | 6                     | 1                                   | +44  | +158                                   |
| <b>2009</b>                  | 361                        | 44                   | 14                                  | 214                         | 11                    | 8                                   | +33  | +186                                   |
| <b>2010</b>                  | 397                        | 51                   | 8                                   | 255                         | 4                     | 13                                  | +47  | +184                                   |
| <b>2011 <sup>(1)</sup></b>   | 324                        | 30                   | 1                                   | 209                         | 2                     | 7                                   | +28  | +137                                   |
| <b>2011 <sup>(2)</sup></b>   | 135                        | 8                    | 4                                   | 46                          | 1                     | 65                                  | +7   | +35                                    |
| <b>2011 <sup>(3)</sup></b>   | 459                        | 38                   | 5                                   | 255                         | 3                     | 72                                  | +35  | +172                                   |
| <b>2012</b>                  | 422                        | 17                   | 9                                   | 272                         | 7                     | 3                                   | +10  | +166                                   |
| <b>2013</b>                  | 352                        | 24                   | 219                                 | 236                         | 22                    | 21                                  | +2   | +316                                   |
| <b>2014</b>                  | 326                        | 12                   | 11                                  | 236                         | 14                    | 22                                  | -2   | +77                                    |
| <b>2015</b>                  | 310                        | 21                   | 10                                  | 284                         | 11                    | 23                                  | +10  | +23                                    |
| <b>2016</b>                  | 309                        | 34                   | 21                                  | 283                         | 18                    | 0                                   | +16  | +63                                    |
| <b>2017</b>                  | 380                        | 41                   | 8                                   | 263                         | 29                    | 39                                  | +12  | +98                                    |
| <b>2018</b>                  | 348                        | 35                   | 17                                  | 319                         | 12                    | 13                                  | +23  | +56                                    |

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

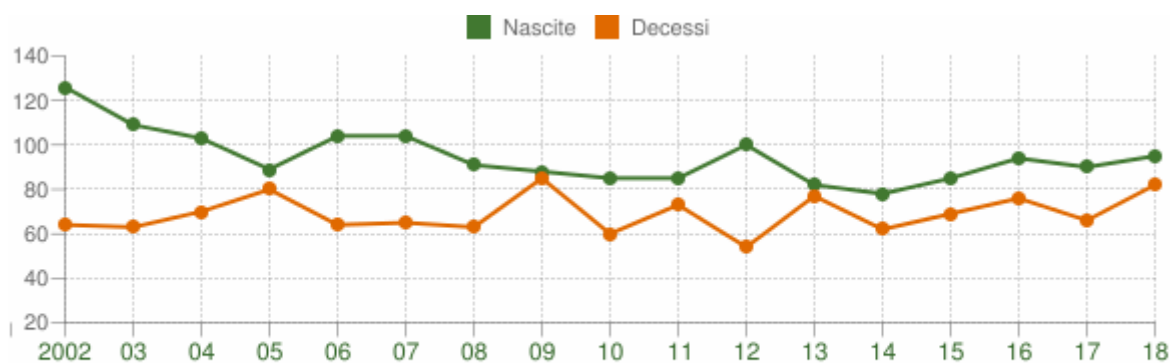
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno                | Bilancio demografico  | Nascite | Decessi | Saldo Naturale |
|---------------------|-----------------------|---------|---------|----------------|
| 2002                | 1 gennaio-31 dicembre | 126     | 64      | +62            |
| 2003                | 1 gennaio-31 dicembre | 109     | 63      | +46            |
| 2004                | 1 gennaio-31 dicembre | 103     | 70      | +33            |
| 2005                | 1 gennaio-31 dicembre | 89      | 80      | +9             |
| 2006                | 1 gennaio-31 dicembre | 104     | 64      | +40            |
| 2007                | 1 gennaio-31 dicembre | 104     | 65      | +39            |
| 2008                | 1 gennaio-31 dicembre | 91      | 63      | +28            |
| 2009                | 1 gennaio-31 dicembre | 88      | 85      | +3             |
| 2010                | 1 gennaio-31 dicembre | 85      | 60      | +25            |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 1 gennaio-8 ottobre   | 63      | 60      | +3             |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 9 ottobre-31 dicembre | 22      | 13      | +9             |
| 2011 <sup>(3)</sup> | 1 gennaio-31 dicembre | 85      | 73      | +12            |
| 2012                | 1 gennaio-31 dicembre | 100     | 54      | +46            |
| 2013                | 1 gennaio-31 dicembre | 82      | 77      | +5             |
| 2014                | 1 gennaio-31 dicembre | 78      | 62      | +16            |
| 2015                | 1 gennaio-31 dicembre | 85      | 69      | +16            |
| 2016                | 1 gennaio-31 dicembre | 94      | 76      | +18            |
| 2017                | 1 gennaio-31 dicembre | 90      | 66      | +24            |
| 2018                | 1 gennaio-31 dicembre | 95      | 82      | +13            |

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Si esaminano di seguito la Struttura della popolazione e gli indicatori demografici di **Rodengo Saiano** negli ultimi anni. (Elaborazioni su dati ISTAT).

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

| Anno<br>1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale<br>residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002               | 1.286     | 5.289      | 971      | 7.546               | 37,9      |
| 2003               | 1.354     | 5.382      | 1.025    | 7.761               | 38,0      |
| 2004               | 1.400     | 5.452      | 1.051    | 7.903               | 38,1      |
| 2005               | 1.436     | 5.460      | 1.099    | 7.995               | 38,3      |
| 2006               | 1.434     | 5.478      | 1.136    | 8.048               | 38,7      |
| 2007               | 1.460     | 5.501      | 1.184    | 8.145               | 39,0      |
| 2008               | 1.489     | 5.568      | 1.217    | 8.274               | 39,0      |
| 2009               | 1.493     | 5.695      | 1.272    | 8.460               | 39,2      |
| 2010               | 1.512     | 5.840      | 1.297    | 8.649               | 39,4      |
| 2011               | 1.525     | 6.005      | 1.328    | 8.858               | 39,7      |
| 2012               | 1.545     | 5.924      | 1.370    | 8.839               | 39,9      |
| 2013               | 1.567     | 6.045      | 1.439    | 9.051               | 40,2      |
| 2014               | 1.600     | 6.300      | 1.472    | 9.372               | 40,3      |
| 2015               | 1.573     | 6.369      | 1.523    | 9.465               | 40,7      |
| 2016               | 1.526     | 6.409      | 1.569    | 9.504               | 41,1      |
| 2017               | 1.517     | 6.450      | 1.618    | 9.585               | 41,4      |
| 2018               | 1.506     | 6.563      | 1.638    | 9.707               | 41,6      |

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Rodengo Saiano.

| <i>Anno</i> | <i>Indice di<br/>vecchiaia</i> | <i>Indice di<br/>dipendenza<br/>strutturale</i> | <i>Indice di<br/>ricambio<br/>della<br/>popolazione<br/>attiva</i> | <i>Indice di<br/>struttura<br/>della<br/>popolazione<br/>attiva</i> | <i>Indice di<br/>carico<br/>di figli<br/>per donna<br/>feconda</i> | <i>Indice di<br/>natalità<br/>(x 1.000 ab.)</i> | <i>Indice di<br/>mortalità<br/>(x 1.000 ab.)</i> |
|-------------|--------------------------------|---|--|---|--|---|--|
|             | 1° gennaio                     | 1° gennaio                                      | 1° gennaio   | 1° gennaio  | 1° gennaio   | 1 gen-31 dic                                    | 1 gen-31 dic                                     |
| <b>2002</b> | 75,5                           | 42,7  | 111,2  | 80,7  | 17,4   | 16,5  | 8,4  |
| <b>2003</b> | 75,7                           | 44,2  | 111,1  | 82,8  | 17,4   | 13,9  | 8,0  |
| <b>2004</b> | 75,1                           | 45,0  | 110,3  | 86,5  | 18,4   | 13,0  | 8,8  |
| <b>2005</b> | 76,5                           | 46,4  | 103,9  | 90,8  | 19,0   | 11,1  | 10,0   |
| <b>2006</b> | 79,2                           | 46,9  | 101,3  | 96,6  | 18,7   | 12,8  | 7,9  |
| <b>2007</b> | 81,1                           | 48,1  | 100,2  | 103,4   | 20,1   | 12,7  | 7,9  |
| <b>2008</b> | 81,7                           | 48,6  | 100,5  | 105,4   | 20,3   | 10,9  | 7,5  |
| <b>2009</b> | 85,2                           | 48,6  | 96,5   | 105,8   | 20,7   | 10,3  | 9,9  |
| <b>2010</b> | 85,8                           | 48,1  | 98,9   | 109,8   | 20,5   | 9,7   | 6,9  |
| <b>2011</b> | 87,1                           | 47,5  | 108,8  | 114,5   | 19,7   | 9,6   | 8,2  |
| <b>2012</b> | 88,7                           | 49,2  | 114,0  | 117,1   | 19,1   | 11,2  | 6,0  |
| <b>2013</b> | 91,8                           | 49,7  | 105,2  | 120,8   | 19,8   | 8,9   | 8,4  |
| <b>2014</b> | 92,0                           | 48,8  | 103,3  | 122,8   | 19,8   | 8,3   | 6,6  |
| <b>2015</b> | 96,8                           | 48,6  | 102,5  | 128,4   | 20,9   | 9,0   | 7,3  |
| <b>2016</b> | 102,8                          | 48,3  | 98,4   | 134,0   | 22,5   | 9,8   | 8,0  |
| <b>2017</b> | 106,7                          | 48,6  | 92,8   | 136,6   | 23,4   | 9,3   | 6,8  |
| <b>2018</b> | 108,8                          | 47,9  | 101,3  | 139,6   | 24,0   | -   | -  |

## Glossario

### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Rodengo Saiano dice che ci sono 108,8 anziani ogni 100 giovani.*

### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Rodengo Saiano nel 2018 ci sono 47,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Rodengo Saiano nel 2018 l'indice di ricambio è 101,3 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

**Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

**Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

**Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

**Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

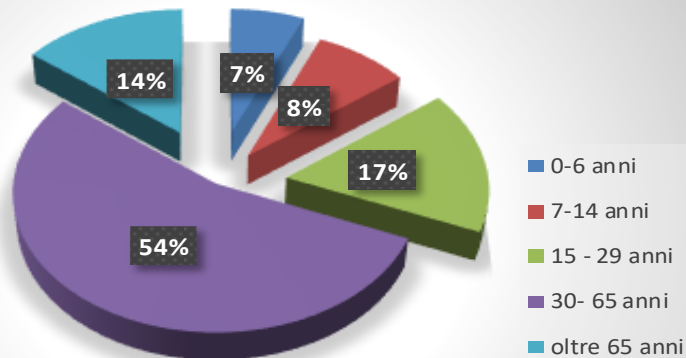
**Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

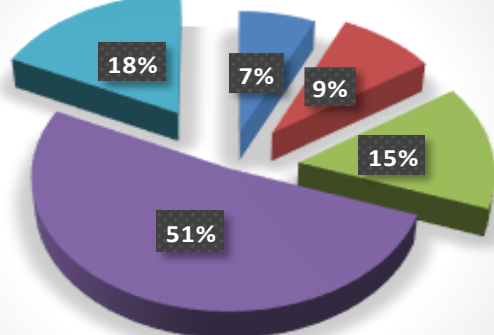
Consideriamo ora la composizione della popolazione del Comune di Rodengo Saiano alla data del 31.12.2018, suddivisa per fasce d'età:

|                | 0-6 anni   | 7-14 anni  | 15 - 29 anni | 30- 65 anni | oltre 65 anni | TOTALI      |
|----------------|------------|------------|--------------|-------------|---------------|-------------|
| <b>Maschi</b>  | 308        | 393        | 792          | 2591        | 686           | <b>4770</b> |
| <b>Femmine</b> | 341        | 438        | 751          | 2586        | 890           | <b>5006</b> |
| <b>TOTALI</b>  | <b>649</b> | <b>831</b> | <b>1543</b>  | <b>5177</b> | <b>1576</b>   | <b>9776</b> |

### Maschi

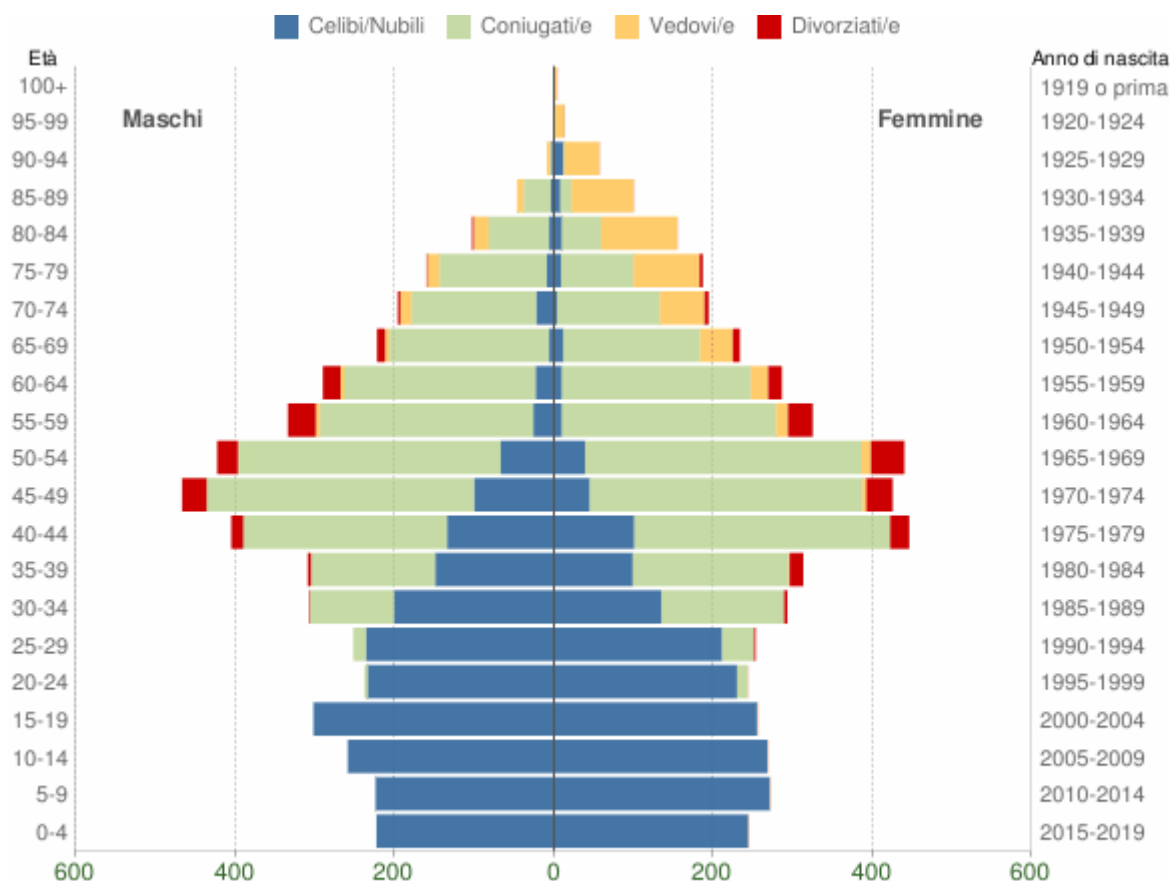


### Femmine



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Rodengo Saiano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

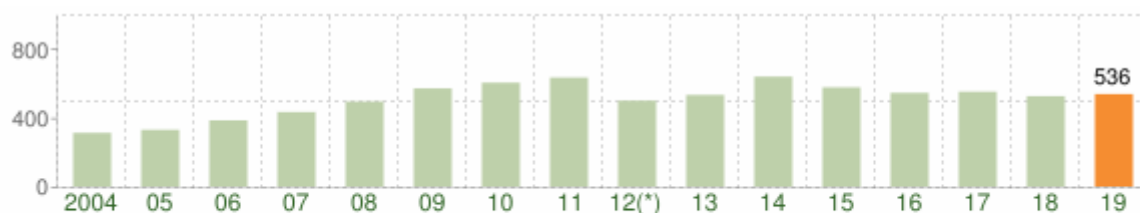
#### Distribuzione della popolazione 2019 - Rodengo Saiano

| Età          | Celibi /Nubili | Coniugati /e | Vedovi /e | Divorziati /e | Maschi       | Femmine      | Totale     |      |
|--------------|----------------|--------------|-----------|---------------|--------------|--------------|------------|------|
|              |                |              |           |               |              |              |            | %    |
| <b>0-4</b>   | 467            | 0            | 0         | 0             | 223<br>47,8% | 244<br>52,2% | <b>467</b> | 4,8% |
| <b>5-9</b>   | 495            | 0            | 0         | 0             | 224<br>45,3% | 271<br>54,7% | <b>495</b> | 5,1% |
| <b>10-14</b> | 527            | 0            | 0         | 0             | 259<br>49,1% | 268<br>50,9% | <b>527</b> | 5,4% |
| <b>15-19</b> | 557            | 0            | 0         | 0             | 302<br>54,2% | 255<br>45,8% | <b>557</b> | 5,7% |
| <b>20-24</b> | 464            | 17           | 0         | 0             | 238<br>49,5% | 243<br>50,5% | <b>481</b> | 4,9% |
| <b>25-29</b> | 447            | 56           | 0         | 2             | 252<br>49,9% | 253<br>50,1% | <b>505</b> | 5,2% |

|               |              |              |            |            |                              |                              |              |        |
|---------------|--------------|--------------|------------|------------|------------------------------|------------------------------|--------------|--------|
| <b>30-34</b>  | 336          | 260          | 0          | 5          | 308<br>51,2%                 | 293<br>48,8%                 | <b>601</b>   | 6,1%   |
| <b>35-39</b>  | 248          | 352          | 1          | 21         | 309<br>49,7%                 | 313<br>50,3%                 | <b>622</b>   | 6,4%   |
| <b>40-44</b>  | 235          | 577          | 0          | 39         | 405<br>47,6%                 | 446<br>52,4%                 | <b>851</b>   | 8,7%   |
| <b>45-49</b>  | 145          | 678          | 5          | 64         | 467<br>52,4%                 | 425<br>47,6%                 | <b>892</b>   | 9,1%   |
| <b>50-54</b>  | 106          | 676          | 13         | 68         | 423<br>49,0%                 | 440<br>51,0%                 | <b>863</b>   | 8,8%   |
| <b>55-59</b>  | 36           | 537          | 20         | 66         | 334<br>50,7%                 | 325<br>49,3%                 | <b>659</b>   | 6,7%   |
| <b>60-64</b>  | 33           | 477          | 27         | 39         | 290<br>50,3%                 | 286<br>49,7%                 | <b>576</b>   | 5,9%   |
| <b>65-69</b>  | 18           | 373          | 46         | 19         | 222<br>48,7%                 | 234<br>51,3%                 | <b>456</b>   | 4,7%   |
| <b>70-74</b>  | 26           | 286          | 70         | 8          | 196<br>50,3%                 | 194<br>49,7%                 | <b>390</b>   | 4,0%   |
| <b>75-79</b>  | 18           | 226          | 98         | 5          | 160<br>46,1%                 | 187<br>53,9%                 | <b>347</b>   | 3,5%   |
| <b>80-84</b>  | 16           | 125          | 115        | 2          | 103<br>39,9%                 | 155<br>60,1%                 | <b>258</b>   | 2,6%   |
| <b>85-89</b>  | 12           | 48           | 86         | 0          | 46<br>31,5%                  | 100<br>68,5%                 | <b>146</b>   | 1,5%   |
| <b>90-94</b>  | 15           | 3            | 48         | 0          | 9<br>13,6%                   | 57<br>86,4%                  | <b>66</b>    | 0,7%   |
| <b>95-99</b>  | 1            | 0            | 13         | 0          | 1<br>7,1%                    | 13<br>92,9%                  | <b>14</b>    | 0,1%   |
| <b>100+</b>   | 0            | 0            | 3          | 0          | 0<br>0,0%                    | 3<br>100,0%                  | <b>3</b>     | 0,0%   |
| <b>Totale</b> | <b>4.202</b> | <b>4.691</b> | <b>545</b> | <b>338</b> | <b>4.771</b><br><b>48,8%</b> | <b>5.005</b><br><b>51,2%</b> | <b>9.776</b> | 100,0% |

Un' analisi interessante può essere quella relativa alla popolazione straniera residente nel Comune. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Popolazione straniera residente a **Rodengo Saiano** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



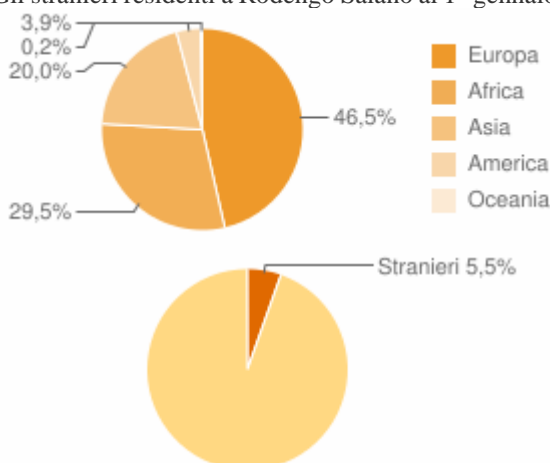
### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

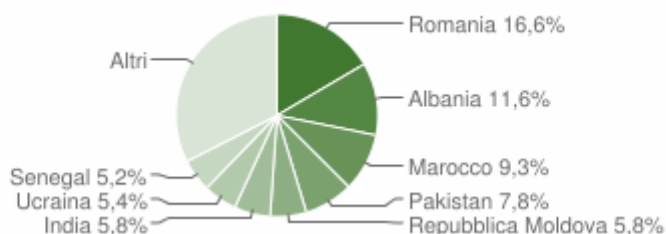
(\*) post-censimento

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Rodengo Saiano al 1° gennaio 2019 sono **536** e rappresentano il 5,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 16,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (11,6%) e dal **Marocco** (9,3%).



### Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

| <i>EUROPA</i>                               | <i>Area</i>                    | <i>Maschi</i> | <i>Femmine</i> | <i>Totale</i> | <i>%</i> |
|---|--------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------|
| <a href="#"><u>Romania</u></a>              | <i>Unione Europea</i>          | 36            | 53             | 89            | 16,60%   |
| <a href="#"><u>Albania</u></a>              | <i>Europa centro orientale</i> | 29            | 33             | 62            | 11,57%   |
| <a href="#"><u>Repubblica Moldova</u></a>   | <i>Europa centro orientale</i> | 6             | 25             | 31            | 5,78%    |
| <a href="#"><u>Ucraina</u></a>              | <i>Europa centro orientale</i> | 5             | 24             | 29            | 5,41%    |
| <a href="#"><u>Repubblica di Serbia</u></a> | <i>Europa centro orientale</i> | 2             | 4              | 6             | 1,12%    |
| <a href="#"><u>Federazione Russa</u></a>    | <i>Europa centro orientale</i> | 1             | 4              | 5             | 0,93%    |
| <a href="#"><u>Polonia</u></a>              | <i>Unione Europea</i>          | 0             | 4              | 4             | 0,75%    |

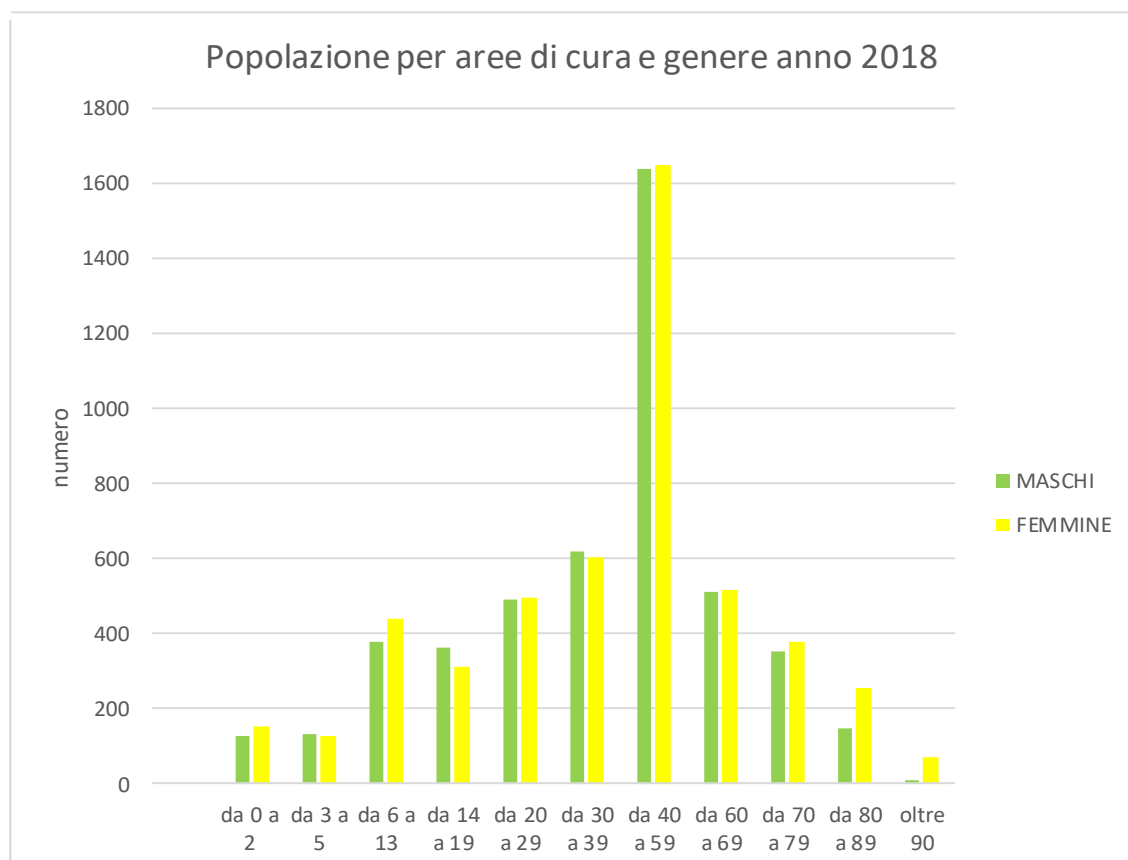
|  |                            |               |                |               |          |
|--|----------------------------|---------------|----------------|---------------|----------|
| <a href="#">Regno Unito</a>                  | Unione Europea             | 3             | 0              | 3             | 0,56%    |
| <a href="#">Spagna</a>                       | Unione Europea             | 1             | 2              | 3             | 0,56%    |
| <a href="#">Germania</a>                     | Unione Europea             | 1             | 2              | 3             | 0,56%    |
| <a href="#">Croazia</a>                      | Europa centro orientale    | 1             | 2              | 3             | 0,56%    |
| <a href="#">Estonia</a>                      | Unione Europea             | 1             | 1              | 2             | 0,37%    |
| <a href="#">Bulgaria</a>                     | Unione Europea             | 0             | 2              | 2             | 0,37%    |
| <a href="#">Francia</a>                      | Unione Europea             | 1             | 1              | 2             | 0,37%    |
| <a href="#">Finlandia</a>                    | Unione Europea             | 0             | 1              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Ungheria</a>                     | Unione Europea             | 0             | 1              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Lettonia</a>                     | Unione Europea             | 0             | 1              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Bosnia-Erzegovina</a>            | Europa centro orientale    | 1             | 0              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Slovacchia</a>                   | Unione Europea             | 0             | 1              | 1             | 0,19%    |
| <b>Totale Europa</b>                         |                            | <b>88</b>     | <b>161</b>     | <b>249</b>    | 46,46%   |
| <b>AFRICA</b>                                | <b>Area</b>                | <b>Maschi</b> | <b>Femmine</b> | <b>Totale</b> | <b>%</b> |
| <a href="#">Marocco</a>                      | Africa settentrionale      | 23            | 27             | 50            | 9,33%    |
| <a href="#">Senegal</a>                      | Africa occidentale         | 20            | 8              | 28            | 5,22%    |
| <a href="#">Ghana</a>                        | Africa occidentale         | 15            | 8              | 23            | 4,29%    |
| <a href="#">Egitto</a>                       | Africa settentrionale      | 8             | 8              | 16            | 2,99%    |
| <a href="#">Gambia</a>                       | Africa occidentale         | 12            | 3              | 15            | 2,80%    |
| <a href="#">Nigeria</a>                      | Africa occidentale         | 3             | 5              | 8             | 1,49%    |
| <a href="#">Tunisia</a>                      | Africa settentrionale      | 4             | 4              | 8             | 1,49%    |
| <a href="#">Angola</a>                       | Africa centro meridionale  | 1             | 2              | 3             | 0,56%    |
| <a href="#">Mali</a>                         | Africa occidentale         | 2             | 0              | 2             | 0,37%    |
| <a href="#">Costa d'Avorio</a>               | Africa occidentale         | 1             | 1              | 2             | 0,37%    |
| <a href="#">Algeria</a>                      | Africa settentrionale      | 0             | 1              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Niger</a>                        | Africa occidentale         | 1             | 0              | 1             | 0,19%    |
| <a href="#">Burkina Faso (ex Alto Volta)</a> | Africa occidentale         | 1             | 0              | 1             | 0,19%    |
| <b>Totale Africa</b>                         |                            | <b>91</b>     | <b>67</b>      | <b>158</b>    | 29,48%   |
| <b>ASIA</b>                                  | <b>Area</b>                | <b>Maschi</b> | <b>Femmine</b> | <b>Totale</b> | <b>%</b> |
| <a href="#">Pakistan</a>                     | Asia centro meridionale    | 24            | 18             | 42            | 7,84%    |
| <a href="#">India</a>                        | Asia centro meridionale    | 13            | 18             | 31            | 5,78%    |
| <a href="#">Filippine</a>                    | Asia orientale             | 10            | 11             | 21            | 3,92%    |
| <a href="#">Repubblica Popolare Cinese</a>   | Asia orientale             | 3             | 5              | 8             | 1,49%    |
| <a href="#">Sri Lanka (ex Ceylon)</a>        | Asia centro meridionale    | 2             | 3              | 5             | 0,93%    |
| <b>Totale Asia</b>                           |                            | <b>52</b>     | <b>55</b>      | <b>107</b>    | 19,96%   |
| <b>AMERICA</b>                               | <b>Area</b>                | <b>Maschi</b> | <b>Femmine</b> | <b>Totale</b> | <b>%</b> |
| <a href="#">Cuba</a>                         | America centro meridionale | 1             | 6              | 7             | 1,31%    |

|                                       |                                   |               |                |               |              |
|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------|---------------|--------------|
| <a href="#">Perù</a>                  | <i>America centro meridionale</i> | 3             | 2              | 5             | 0,93%        |
| <a href="#">Brasile</a>               | <i>America centro meridionale</i> | 0             | 3              | 3             | 0,56%        |
| <a href="#">Ecuador</a>               | <i>America centro meridionale</i> | 0             | 1              | 1             | 0,19%        |
| <a href="#">Colombia</a>              | <i>America centro meridionale</i> | 1             | 0              | 1             | 0,19%        |
| <a href="#">Stati Uniti d'America</a> | <i>America settentrionale</i>     | 0             | 1              | 1             | 0,19%        |
| <a href="#">Guatemala</a>             | <i>America centro meridionale</i> | 1             | 0              | 1             | 0,19%        |
| <a href="#">Venezuela</a>             | <i>America centro meridionale</i> | 0             | 1              | 1             | 0,19%        |
| <a href="#">Canada</a>                | <i>America settentrionale</i>     | 0             | 1              | 1             | 0,19%        |
| <b>Totale America</b>                 |                                   | <b>6</b>      | <b>15</b>      | <b>21</b>     | <b>3,92%</b> |
| <b>OCEANIA</b>                        | <i>Area</i>                       | <i>Maschi</i> | <i>Femmine</i> | <i>Totale</i> | <i>%</i>     |
| <a href="#">Australia</a>             | <i>Oceania</i>                    | 1             | 0              | 1             | 0,19%        |
| <b>Totale Oceania</b>                 |                                   | <b>1</b>      | <b>0</b>       | <b>1</b>      | <b>0,19%</b> |

## LE AREE DI CURA

La composizione della popolazione può essere anche studiata attraverso delle specifiche fasce d'età, definite "aree di cura", identificate in modo da offrire una corrispondenza tra i bisogni di conciliazione di donne e uomini e le possibili ricadute delle politiche comunali per l'infanzia, gli anziani, ecc.

| FASCIA     | MASCHI | FEMMINE |
|------------|--------|---------|
| da 0 a 2   | 130    | 154     |
| da 3 a 5   | 133    | 127     |
| da 6 a 13  | 377    | 439     |
| da 14 a 19 | 363    | 314     |
| da 20 a 29 | 490    | 496     |
| da 30 a 39 | 619    | 606     |
| da 40 a 59 | 1637   | 1647    |
| da 60 a 69 | 510    | 518     |
| da 70 a 79 | 354    | 378     |
| da 80 a 89 | 147    | 254     |
| oltre 90   | 10     | 73      |
|            | 4770   | 5006    |



La ripartizione della popolazione per le aree di cura proposte consente l'analisi e la valutazione dei bacini potenziali di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura **"infanzia e adolescenza"** (comprensiva della fascia di età 0 – 19 anni) individua i seguenti bacini di utenza:

0 – 2 anni sono il punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva degli asili nido e 3 – 5 anni per le scuole dell'infanzia;

6- 13 anni sono il riferimento per le politiche comunali connesse all'età della scuola dell'obbligo, quali ad esempio le attività relative all'assistenza scolastica e ai servizi integrativi, ricreativi e per lo sport, i centri estivi;

14-19 anni riguarda l'ultima fascia di età di quest'area, ossia gli adolescenti, ai quali sono destinate le politiche giovanili e le attività ricreative, pomeridiane e di socializzazione proposte dal Comune.

L'area della **"conciliazione famiglia e lavoro"** (comprensiva della fascia di età 20 - 59 anni)

L'intervento delle politiche comunali in questo caso è soprattutto riferibile ai servizi per il sostegno alla genitorialità, nonché a tutte le attività di carattere sociale o socio-assistenziale che possono interessare aree specifiche di disagio.

L'area di **"assistenza e supporto (60-79 anni)"** In questa area l'incidenza dell'azione comunale si esprime soprattutto in relazione all'erogazione dei servizi che favoriscono l'invecchiamento attivo.

L'area di **"cura anziani" (oltre gli 80 anni)** coinvolge l'intervento comunale per le aree delle politiche sociali e socio-assistenziali.

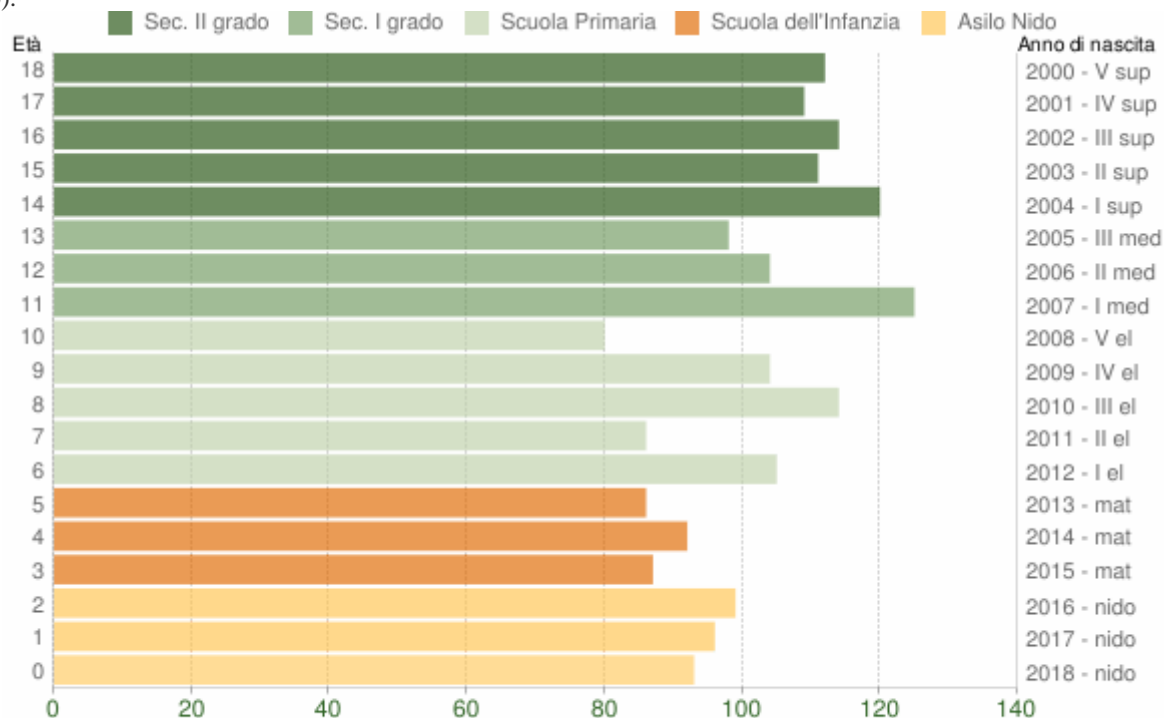
L'Amministrazione distribuisce la propria offerta di servizi sociali rispetto ai vari segmenti da cui è costituita la popolazione, con interventi di assistenza domiciliare per le persone in condizione di non autosufficienza, per il sostegno della famiglia nelle sue funzioni genitoriali, per contrastare il rischio di disagio sociale dei giovani, per l'integrazione del reddito di persone in condizioni di difficoltà economica e per il sostegno dei soggetti più deboli, quali i disabili, i portatori di dipendenze e gli anziani.

## 2.2 – Istruzione, reddito ed ambiente

### Distribuzione della popolazione in età scolastica.

Distribuzione della popolazione di **Rodengo Saiano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le [scuole di Rodengo Saiano](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

#### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

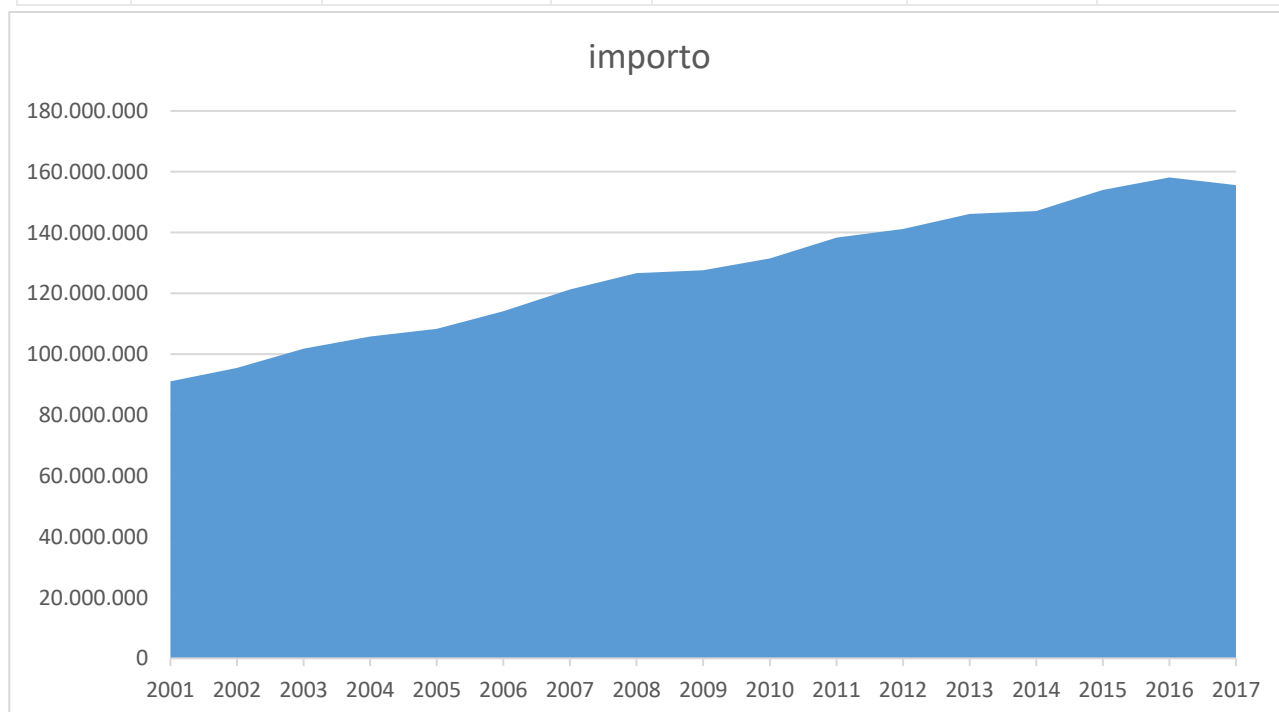
| Età | Maschi | Femmine | Totale |
|-----|--------|---------|--------|
| 0   | 46     | 47      | 93     |
| 1   | 37     | 59      | 96     |
| 2   | 49     | 50      | 99     |
| 3   | 41     | 46      | 87     |
| 4   | 50     | 42      | 92     |
| 5   | 45     | 41      | 86     |
| 6   | 45     | 60      | 105    |
| 7   | 35     | 51      | 86     |
| 8   | 51     | 63      | 114    |
| 9   | 48     | 56      | 104    |
| 10  | 40     | 40      | 80     |
| 11  | 61     | 64      | 125    |
| 12  | 56     | 48      | 104    |
| 13  | 41     | 57      | 98     |
| 14  | 61     | 59      | 120    |
| 15  | 55     | 56      | 111    |
| 16  | 66     | 48      | 114    |
| 17  | 67     | 42      | 109    |

#### Reddito Irpef della popolazione 2001-2017

Dati locali anno per anno sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Rodengo Saiano. Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Importi in euro, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre

### Rodengo Saiano - Redditi Irpef 2001-2017

| Anno                 | Dichiaranti | Popolazione | %pop  | Importo     | Media/Dich. | Media/Pop. |
|----------------------|-------------|-------------|-------|-------------|-------------|------------|
| <a href="#">2001</a> | 4.990       | 7.546       | 66,1% | 91.097.260  | 18.256      | 12.072     |
| <a href="#">2002</a> | 5.167       | 7.761       | 66,6% | 95.554.581  | 18.493      | 12.312     |
| <a href="#">2003</a> | 5.301       | 7.903       | 67,1% | 101.868.232 | 19.217      | 12.890     |
| <a href="#">2004</a> | 5.539       | 7.995       | 69,3% | 105.847.066 | 19.109      | 13.239     |
| <a href="#">2005</a> | 5.515       | 8.048       | 68,5% | 108.391.715 | 19.654      | 13.468     |
| <a href="#">2006</a> | 5.525       | 8.145       | 67,8% | 114.146.464 | 20.660      | 14.014     |
| <a href="#">2007</a> | 5.831       | 8.274       | 70,5% | 121.304.065 | 20.803      | 14.661     |
| <a href="#">2008</a> | 5.892       | 8.460       | 69,6% | 126.655.558 | 21.496      | 14.971     |
| <a href="#">2009</a> | 6.003       | 8.649       | 69,4% | 127.638.473 | 21.262      | 14.758     |
| <a href="#">2010</a> | 6.091       | 8.858       | 68,8% | 131.455.551 | 21.582      | 14.840     |
| <a href="#">2011</a> | 6.258       | 8.839       | 70,8% | 138.300.906 | 22.100      | 15.647     |
| <a href="#">2012</a> | 6.316       | 9.051       | 69,8% | 141.185.096 | 22.354      | 15.599     |
| <a href="#">2013</a> | 6.414       | 9.372       | 68,4% | 146.182.406 | 22.791      | 15.598     |
| <a href="#">2014</a> | 6.413       | 9.465       | 67,8% | 147.096.083 | 22.937      | 15.541     |
| <a href="#">2015</a> | 6.486       | 9.504       | 68,2% | 154.051.349 | 23.751      | 16.209     |
| <a href="#">2016</a> | 6.603       | 9.585       | 68,9% | 158.123.987 | 23.947      | 16.497     |
| 2017                 | 6.811       | 9707        | 70,0% | 155.603.786 | 22.846      | 16.030     |



Complessivamente, entro i confini comunali si snodano una rete stradale di circa 33 Km interna al centro abitato ed una di 10 km relativa alle strade esterne al centro abitato stesso.

La lunghezza della rete di piste ciclabili raggiunge i 9 km ed è progressivamente in aumento.

Il territorio comunale si caratterizza per la presenza di numerose aree verdi per un totale di 55.000 mq (dato 2018) e parchi attrezzati

L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nella sempre maggiore attenzione alla problematica dei rifiuti urbani: nel 2018 la produzione totale di rifiuti è stata pari a 5182 tonnellate, delle quali il 54,77% (pari a 2838) risultano essere rifiuti da raccolta differenziata. (Dati ricavati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Brescia relativi all'anno 2018)

### 3 I parametri economici

#### **3.1 – Parametri interni e monitoraggio dei flussi**

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale sintesi sono i seguenti:

- Grado di autonomia finanziaria;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

#### *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regioni ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente, per mantenere i propri servizi istituzionali (e non), può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

|                         | <b>INDICE</b>                        | <b>2018</b> |
|-------------------------|--------------------------------------|-------------|
| Autonomia finanziaria = | Entrate tributarie + extratributarie | 98,00%      |
|                         | Entrate correnti                     |             |

#### *Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente

|                                      | <b>INDICE</b>                        | <b>2018</b> |
|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------|
| Pressione entrate proprie pro capite | Entrate tributarie + extratributarie | 672,63      |
|                                      | N. abitanti                          |             |
|                                      | <b>INDICE</b>                        | <b>2018</b> |
| Pressione tributaria pro capite      | Entrate tributarie                   | 527,72      |
|                                      | N. abitanti                          |             |

#### *Grado di rigidità del bilancio*

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato dagli impegni di spesa a lungo termine già assunti nei precedenti esercizi. Conoscere pertanto il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per rimborso mutui (quota capitale e quota interessi). Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione, che si trova con gran parte delle spese correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese sopra indicate.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra determinato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui, si possono ottenere questi due ulteriori indici:

| INDICE                       |                      | 2018   |
|------------------------------|----------------------|--------|
| Rigidità per costo personale | Spese del personale  | 14,00% |
|                              | Entrate correnti     |        |
| INDICE                       |                      | 2018   |
| Rigidità per costo mutui     | Spese rimborso mutui | 6,94%  |
|                              | Entrate correnti     |        |

### *Grado di rigidità pro capite*

Per individuare la ricaduta diretta sul cittadino dei due principali fattori della rigidità a lungo termine del bilancio, questi ultimi vanno rapportati al numero degli abitanti.

| INDICE                                  |  | 2018   |
|---|--|--------|
| Rigidità strutturale pro capite         | Spese personale + spese rimborso mutui | 141,53 |
|   | N. abitanti                            |        |
| INDICE                                  |  | 2018   |
| Rigidità costo del personale pro capite | Spese del personale                    | 93,78  |
|   | N. abitanti                            |        |
| INDICE                                  |  | 2018   |
| Rigidità costo mutui pro capite         | Spese rimborso mutui                   | 47,74  |
|   | N. abitanti                            |        |

### *Costo del personale*

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- Parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza di tale costo sul totale delle spese correnti del titolo I;
- Costo medio pro capite, dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: in questo caso si evidenzia la rigidità del costo del personale che ricade sul singolo cittadino:

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

|  |                             |        |
|--|-----------------------------|--------|
| Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente | Spese personale             | 15,29% |
|  | Spese correnti del Titolo I |        |
| INDICE   |                             | 2018   |
| Rigidità costo del personale pro capite            | Spese del personale         | 93,78  |
|  | N. abitanti                 |        |

### **3.2 – parametri di deficit strutturale**

Tali parametri, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indirizzo, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in situazioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Questi parametri sono riassunti nella "Tabella degli indicatori degli enti strutturalmente deficitari", che viene allegata al Conto Consuntivo del Bilancio dell'Ente. Il Comune di Rodengo Saiano non è mai risultato essere in deficit strutturale.

## **B) Analisi strategica delle condizioni interne dell'ente**

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di alcuni profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - h. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

### **1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

In quest'ambito assumono rilevanza i dati relativi agli organismi gestionali nei quali il Comune di Rodengo Saiano detiene una partecipazione societaria. Tali dati si possono trovare pubblicati sul portale <https://portalesoro.mef.gov.it/> dello Stato, e riguardano la consistenza delle partecipazioni alla data del 31.12.2018.

### **2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi**

#### **➤ gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In tale elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono esclusi tutti gli altri interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune come Rodengo Saiano (al di sotto dei diecimila abitanti) possono essere comunque significativi.

#### **➤ I programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Di seguito viene riportato lo stato di attuazione dei programmi, con particolare riferimento allo stato di realizzazione delle opere pubbliche assestate anno 2019, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale:

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

- ANNO 2019 -

**- CONTO CAPITALE PREVISIONI ASSESTATE -**

## EDIFICI COMUNALI

| INTERVENTO  | ANNO 2019  | Finan.   |
|---|------------|--|
| SCUOLA MEDIA: fornitura nuovi arredi.   | 35.000,00  | 35.000,00<br>OO_UU   |
| SEDE MUNICIPALE: acquisto nuovi arredi (sistemazione segreteria e protocollo).  | 50.000,00  | 50.000,00<br>Fin. OO_UU  |
| SEDE MUNICIPALE: intervento riqualificazione energetica impianto riscaldamento e condizionamento.   | 150.000,00 | 150.000,00 <b>Avanzo vincolato 2018</b>  |
| SEDE MUNICIPALE: efficientamento energetico – sostituzione di infissi e pannelli vetrati a minor dispersione termica e introduzione di schermature -. | 200.000,00 | 70.000,00 <b>Contributi efficient. energetico in favore dei Comuni</b><br>Decreto direttoriale 10 luglio 2019<br>130.000,00 <b>Avanzo vincolato 2018</b> |
| SEDE MUNICIPALE: efficientamento energetico – isolamento termico involucro e redistribuzione spazi interni -.   | 337.920,64 | 317.920,64 <b>Contributo GSE</b><br>20.000,00 <b>Avanzo vincolato 2018</b>   |
| CENTRO CULTURALE S.SALVATORE: adeguamento normativa VV.F.   | 6.039,00   | 6.039,00 <b>Avanzo vincolato</b>   |
| EX CASCINA DAMIANI: realizzazione nuovi servizi igienici.   |            | INTERVENTO ELIMINATO   |

## INTEVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

| INTERVENTO   | ANNO 2019  | Finan                |
|--|------------|----------------------|
| Contributo Provincia di Brescia per completamento intersezione con la SP19 (accordo di programma) – quota parte -. | 200.000,00 | 200.000,00 OO_UU     |
| Realizzazione rotatoria via Brescia e SP19 (LATO SUD).   | 450.000,00 | 450.000,00 PROVINCIA |
| VARIE VIE COMUNALI: rifacimento tappeti di usua.   |            | INTERVENTO ELIMINATO |
| ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE VIA DELMA: dal civico n.1 al civico 7.   |            | INTERVENTO ELIMINATO |

**INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

| INTERVENTO | ANNO 2019 | Finan |
|------------|-----------|-------|
|            |           |       |

**INTERVENTI NEL CAMPO DELLA FOGNATURA COMUNALE, DEPURAZIONE, ACQUEDOTTO E GASDOTTO.**

| INTERVENTO  | ANNO 2019 | Finan. |
|---|-----------|--------|
| Manutenzione straordinaria fognatura immobili comunali. | 0,00      | 0      |

**INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE**

| INTERVENTO  | ANNO 2019 | Finan.  |
|---|-----------|---|
| <b>CIMITERO COMUNALE:</b> interventi di adeguamento.        | 50.000,00 | 50.000,00 OO_UU   |
| <b>CIMITERO COMUNALE:</b> interventi di messa in sicurezza. | 70.000,00 | 70.000,00<br>Fin.Contributo piccoli investimenti<br>L.Bilancio 2019 |

**ARREDO URBANO ED INTERVENTI SULL'AMBIENTE**

| INTERVENTO  | ANNO 2019  | Finan.   |
|---|------------|--|
| <b>RETICOLO IDRICO:</b> Interventi di manutenzione straordinaria. | 50.000,00  | 50.000,00 OO_UU  |
| <b>PARCHI COMUNALI:</b> riqualificazione e fornitura giochi.      | 140.000,00 | 100.000,00<br>Avanzo vincolato 2018<br>40.000,00 OO_UU |

**SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA**

| INTERVENTO             | ANNO 2019  | Finan.   |
|------------------------|------------|--|
| Oneri spesa corrente   | 0,00       |  |
| Acquisizione immobili. | 436.253,00 | 426.253,00<br>Avanzo vincolato 2018<br>10.000,00 OO_UU |
| Rimborso OO_UU.        | 20.000,00  | 20.000,00 OO_UU  |

**ALTRI INVESTIMENTI E VINCOLI**

| INTERVENTO                     | ANNO 2019 | Finan.          |
|--------------------------------|-----------|-----------------|
| Quota contributo L.R. 12/2005. | 10.000,00 | 10.000,00 OO_UU |

**ELENCO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO  
DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

| FONTI FINANZIAMENTO   | 2019                      |
|---|---------------------------|
| OO_UU DI URBANIZZAZIONE:<br>Proventi concessioni - contributo<br>stato per investimenti               | 465.000,00                |
| Alienazione Aree  |                           |
| Contributo Provincia  | 450.000,00                |
| Mutuo Cassa Depositi e Prestiti   |                           |
| Contributo GSE art.17 DM 16/2/2016  | 317.920,64                |
| Contributo piccoli investimenti L. di<br>Bilancio 2019  | 70.000,00                 |
| Contributi efficientamento energetico<br>in favore dei Comuni Decreto<br>direttoriale 10 luglio 2019. | 70.000,00                 |
| Mutuo Istituto Credito Sportivo   |                           |
| Avanzo vincolato 2018   | 543.168,00+<br>289.124,00 |
| Concessione   |                           |
| Contributo Regionale  |                           |
| Contributo FRISL  |                           |
| Contributo PRIVATI  |                           |
| <b>TOTALI FINANZIAMENTO</b>   | <b>2.205.212,64</b>       |

➤ ***i tributi e le tariffe dei servizi pubblici***

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico sul regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle aliquote attualmente in essere per il comune di Rodengo Saiano:

| TRIBUTO                    | ALIQUOTE   |
|----------------------------|--|
| IMU                        | 4(quattro) per mille abitazione principale A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze;  |
|                            | 8,6 (ottovirgolasei) per mille per tutti gli altri immobili (terreni e fabbricati)   |
| TASI                       | 1,8 (unovirgolaotto)per mille abitazione principale A/1 A/8 A/10 e relative pertinenze;  |
|                            | 1,8 (unovirgolaotto)per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabilied immot  |
|                            | 1,0(unovirgolazero)per mille fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola, sia in categodia D/10 che classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità. |
| TARI                       | approvazione del Piano finanziario, tariffe e scadenze con delibera n° 32 del 26/09/2019   |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,20 (zerovigolaventi) per cento per lo scaglione da 0 a € 15.000,00   |
|                            | 0,25 (zerovigolaventicinque) per cento per lo scaglione da € 15.001,00 a € 28.000,00   |
|                            | 0,35 (zerovigolatrencinque) per cento per lo scaglione da€ 28.001,00 a € 55.000,00   |
|                            | 0,45 (zerovigolaquarantacinque) per cento per lo scaglione da€ 55.001,00 a € 75.000,00   |
|                            | 0,55 (zerovigolacinquantacinque) per cento per lo scaglione oltre € 75.000,00  |
| COSAP                      | tariffe approvate con deliibera di n° 32 del 03.12.2018  |

Discorso a parte per il sistema tariffario dei servizi e del costo per il cittadino. Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

I principali servizi pubblici a domanda individuale sono:

Impianti sportivi –proventi da concessioni illuminazioni votive – Mensa scolastica – Utilizzo sale comunali

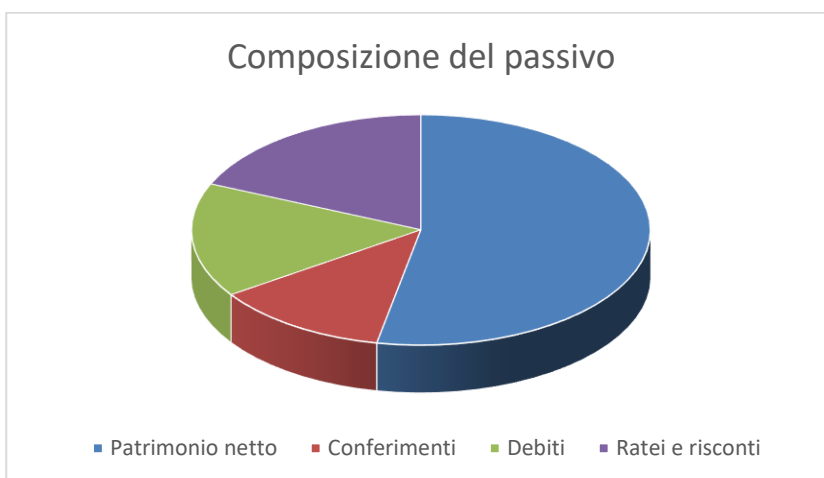
➤ ***la gestione del patrimonio***

Con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 15.04.2019 si è approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, completo di Conto economico e Stato Patrimoniale, cui si rinvia per la documentazione relativa. Si riportano graficamente le composizioni di attivo e passivo patrimoniale anno 2018.

| Attivo Patrimoniale 2018               |               |
|--|---------------|
| Denominazione                          | Importo       |
| Immobilizzazioni immateriali           | 1.103.201,35  |
| Immobilizzazioni materiali             | 32.885.115,34 |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 246.634,36    |
| Rimanenze                              | 0,00          |
| Crediti                                | 2.905.674,66  |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00          |
| Disponibilità liquide                  | 2.394.094,04  |
| Ratei e risconti attivi                | 12.076,69     |



| Passivo Patrimoniale 2018 |               |
|---------------------------|---------------|
| Denominazione             | Importo       |
| Patrimonio netto          | 20.989.039,67 |
| Conferimenti              | 4.902.527,64  |
| Debiti                    | 6.351.956,70  |
| Ratei e risconti          | 7.303.272,43  |



➤ **indebitamento**

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D. Lgs. n° 267/2000, il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Titolo 1 rendiconto 2018 | 5.158.973,09        |
| Titolo 2 rendiconto 2018 | 158.188,08          |
| Titolo 3 rendiconto 2018 | 1.416.612,08        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>6.733.773,25</b> |
| <b>3/12</b>              | <b>1.683.443,31</b> |

### **3 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.**

Si rimanda alla Sezione Operativa del presente Documento Unico di Programmazione, dove è inserita un'apposita parte relativa al Personale.

### **4 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

Si veda la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per annualità 2018, inserita nella Relazione sulla gestione in allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 15.04.2019.

#### **C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato**

Secondo il principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell'ambito di ogni missione sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*. Partendo dalla nozione generica di Obiettivo come insieme di azioni che portano ad un risultato misurabile, con il termine di **obiettivo strategico** si intende in questo contesto un obiettivo posto dall'Amministrazione comunale in virtù di una valutazione politica di ordine generale, la quale deve tradursi in un concreto fare che impegni l'ente nella sua complessità.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n ° 20 del 30.07.2019 sono state presentate le linee programmatiche relative ad azioni e a progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024, alla quale si rimanda. Tale documento comporta il confronto delle linee programmatiche dell'Amministrazione con le effettive possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi di assicurazione, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e opere da realizzare. Con l'approvazione di tale documento l'Amministrazione ha indicato degli obiettivi precisi, realizzabili in ragione delle reali risorse finanziarie disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

In estrema sintesi le linee programmatiche prendono le mosse dalla visione sussidiaria del rapporto che deve intercorrere tra le Istituzioni e la società. Tra i principali aspetti dell'azione amministrativa che si intendono portare avanti vi sono i seguenti:

- Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche presenti sul territorio, mediante attività di marketing territoriale volte ad un maggior coinvolgimento delle nostre associazioni e dei nostri commercianti;
- sviluppo di una linea di comunicazione con le imprese locali al fine di instaurare quei rapporti di dialogo necessari in un'ottica collaborativa;
- realizzazione di una struttura in grado di informare le persone, le famiglie, le associazioni e le imprese in merito alle possibilità verticali che il sistema istituzionale è in grado di offrire;
- creazione di un percorso culturale capace di soddisfare le sue diverse manifestazioni, mediante corsi, eventi, conferenze, mostre, rappresentazioni, visite ed ogni altra attività culturale anche in collaborazione con la biblioteca comunale;
- realizzazione di locali idonei per l'aggregazione dei giovani, per lo studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- sostenere ed incrementare la qualità dei servizi offerti, realizzando in ambito sociale quelle azioni necessarie ad aiutare le persone diversamente colpite da situazioni di difficoltà, in particolare mediante assegni straordinari alle famiglie per l'assistenza a disabili ed anziani non autosufficienti, l'elaborazione di progetti volti ad un reale inserimento dei disabili nella vita sociale del comune, il sostegno alle fasce più deboli, il sostegno alle famiglie disagiate, altri servizi di sostegno ed il miglioramento dei servizi attualmente in essere per anziani, disabili e famiglie;
- sostenere le attività legate all'ambito formativo e scolastico;
- concreto riconoscimento del ruolo fondamentale svolto dalla protezione civile, sulla base delle sue necessità attuali;

- adozione di politiche di risparmio energetico;
- messa a norma delle strutture comunali;
- riqualificazione delle nostre aree verdi;
- ispezioni territoriali volte a prevenire situazioni di criticità;
- attività volte alla sicurezza idrogeologica;
- garantire la qualità dell'aria e dell'acqua mediante controlli costanti;
- sostegno alle associazioni venatorie del nostro territorio per la salvaguardia del territorio locale e le attività ad esse pertinenti, anche dal punto di vista logistico;
- riorganizzazione strutturale della Polizia Locale e del relativo servizio, incentivando e rafforzando i servizi coordinati;
- riorganizzazione del servizio riguardante l'isola ecologica;
- manutenzione ed adeguamento viabilità comunale;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- riqualificazione e, ove assenti, realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- miglioramento delle strutture in ambito sportivo, con ampliamento delle stesse ed adeguamento di quelle esistenti;
  
- riqualificazione del cimitero;
- adattamento delle strutture scolastiche alle sopraggiunte esigenze;
- miglioramento del settore mobilità dialogando con le realtà titolate;
- abbassamento tassazione sotto ogni profilo;
- riduzione dei costi sostenuti dalle persone e dalle famiglie con riferimento alle strutture ed ai servizi del nostro territorio.

Di seguito si elencano obiettivi strategici generali da ritenersi validi per il quinquennio 2019-2024

Obiettivi strategici dell'amministrazione:

- 1) Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;
- 2) Contenimento delle spese correnti;
- 3) Riduzione della pressione fiscale;
- 4) Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente;
- 5) Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini
- 6) Mantenimento della tutela delle fasce più deboli;
- 7) Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori;
- 8) Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali e sportive locali finalizzate alla creazione di punti di aggregazione;
- 9) Mantenimento delle sinergie con la protezione civile per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità;

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Rodengo Saiano In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Pertanto la strategia generale, declinate le linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio. Le definizioni di missione e programma sono quelle indicate nel glossario delle missioni e programmi da utilizzare a partire dall'anno 2015 (di cui all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs 118/2011) pubblicato sul sito del Mef nella sezione Arconet.

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **Programma 1 - Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

**Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 2 – Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, Provveditorato e controllo di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti; Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti; Riduzione della pressione fiscale**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 6 – Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente;**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 7 – Ufficio anagrafe**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione

degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 10 – Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

**Obiettivo strategico: : Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 11 – Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Obiettivi strategici: Continenimento delle spese correnti: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

## **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **Programma 1 – Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni

**Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini**

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### **Programma 1 – Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizi offerti**

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

##### **Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Obiettivi strategici: Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico dell'Ente**

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

##### **Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori**

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 7 – Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori**

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### **Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione**

### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### **Programma 1 – Sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per

la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

**Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione; Mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente**

## **Missione 7 – Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### **Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

**Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione**

## **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la

gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **Programma 1 – Difesa del suolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini**

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

**Obiettivi strategici: Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell’Ente;**

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

### **Programma 3 – Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti.**

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

#### **Programma 4 – Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti; Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell’Ente**

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

#### **Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall’inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

**Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini; Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell’Ente**

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

### **Programma 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l’amministrazione, la vigilanza, l’ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall’inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

**Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini; Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell’Ente**

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### **Programma 2 – Trasporto pubblico locale**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all’utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l’acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l’indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l’accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

#### **Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l’utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e

straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Obiettivi strategici: Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente; Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini**

## **Missione 11 – Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **Programma 1 – Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Obiettivi strategici: Incremento delle sinergie per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità; Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini**

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Programma 1 – Interventi per infanzia, minori e asilo nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

**Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli**

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 2 – Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 3 – Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 4– Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;**

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 6– Interventi per il diritto alla casa**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

**Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti; Mantenimento della tutela delle fasce più deboli;**

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

**Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente**

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### **Programma 1 – Industria, PMI e artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

**Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

**Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **Programma 3 – Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

**Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

#### **Programma 1 – Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali

## **Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

**Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti**

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### **Programma 1 – Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente**

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

### **Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti**

## **Missione 50 – Debito pubblico**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **Programma 1 – Quota interessi e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente;**

## **Missione 50 – Debito pubblico**

### **Programma 2 – Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente**

## **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### **Programma 1 – Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;**

## **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

### **Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;**

## **D) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte della Amministrazione comunale**

Tale modalità deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente. Il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina le modalità di detto controllo. Oggetto di controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia ed efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione a stabilirne i criteri e la metodologia.

Infine *"si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente"*

Dal punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati di gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti svoltisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto un profilo specifico gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Nella fase di rendicontazione deve essere inserita anche la relazione sulla *Performance*, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che *"evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato"*. Tale relazione avrà ad oggetto la performance dell'Ente nel suo complesso.

Una forma di rendicontazione indiretta viene assolta dalla funzione informativa ottenuta con l'implementazione del portale istituzionale del comune. L'Aggiornamento dei siti e delle informazioni veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 33 del 14/03/2013), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali, con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e confronto.

## ➤ Sezione Operativa (SeO) 2020-2022

### Parte 1\_ Obiettivi operativi

### Parte 2 – Documenti di programmazione triennale

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma inoltre sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1**, nella quale sono analizzate le risorse e le spese dell'ente proponendo una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

e sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

**Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio pluriennale, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e altri documenti di programmazione pluriennale dell'Ente

#### Parte 1

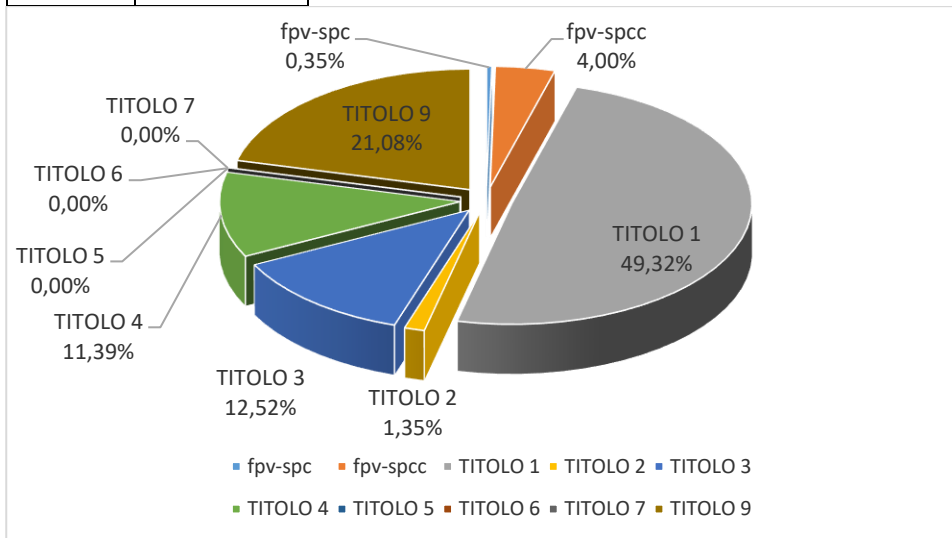
##### *Analisi delle risorse*

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si evidenzia di seguito la composizione delle entrate con riferimento alle previsioni assestate dell'anno 2019:

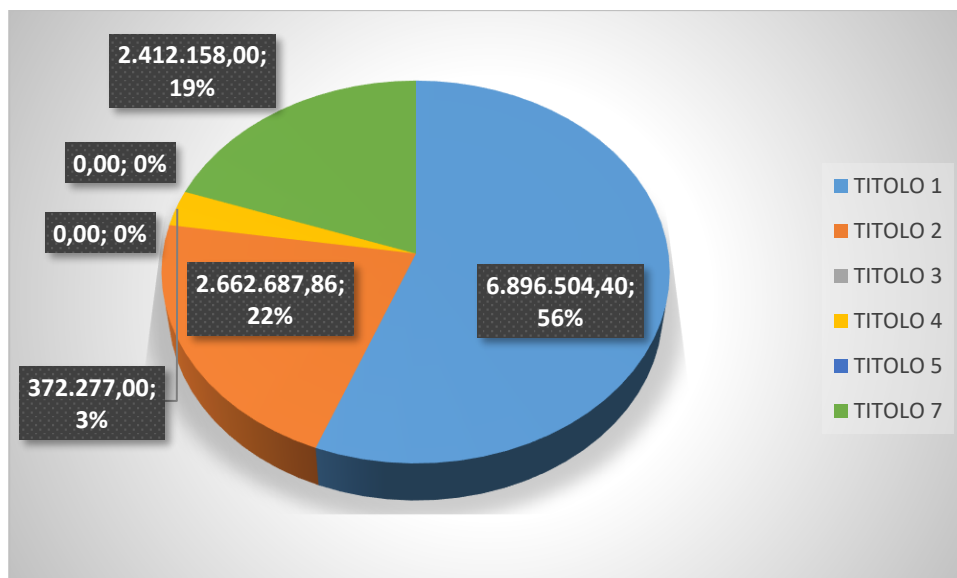
| Titolo   | ENTRATE      |
|----------|--------------|
| fpv-spc  | 39.500,00    |
| fpv-spcc | 457.475,22   |
| TITOLO 1 | 5.642.525,40 |
| TITOLO 2 | 154.846,00   |
| TITOLO 3 | 1.431.910,00 |
| TITOLO 4 | 1.302.920,64 |
| TITOLO 5 | 0,00         |
| TITOLO 6 | 0,00         |
| TITOLO 7 | 0,00         |
| TITOLO 9 | 2.412.158,00 |



### *Analisi delle spese*

Si evidenzia di seguito la composizione delle spese con riferimento alle previsioni assestate dell'anno 2019:

| Titolo   | Stanziamento assestato |
|----------|------------------------|
| TITOLO 1 | 6.896.504,40           |
| TITOLO 2 | 2.662.687,86           |
| TITOLO 3 | 0,00                   |
| TITOLO 4 | 372.277,00             |
| TITOLO 5 | 0,00                   |
| TITOLO 7 | 2.412.158,00           |
|          | 12.343.627,26          |



Nella Parte 1 della SeO del DUP vengono poi individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Mentre la pianificazione strategica ha orizzonte temporale 2019-2024 (quale programmazione di mandato), quella operativa riguarda gli obiettivi nel triennio di riferimento del bilancio, ossia 2020-2022.

## ❖ **Obiettivi operativi per missione e programma - anno 2020-2022**

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 1 - Organi istituzionali**

**Obiettivo strategico:** Contenimento spese correnti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Semplificazione accesso utenti;

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 2 - Segreteria generale**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato e controllo di gestione**

**Obiettivi strategici:** Contenimento spese correnti;

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Obiettivi strategici:** Contenimento spese correnti;

Riduzione della pressione fiscale

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 6 – Ufficio tecnico**

**Obiettivi strategici** Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile**

**Obiettivo strategico:** Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 10 – Risorse umane**

**Obiettivo strategico:** Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Organizzazione del personale

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 11 – Altri servizi generali**

**Obiettivi strategici:** Contenimento delle spese correnti

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

### **Programma 1 – Polizia locale e amministrativa**

**Obiettivi strategici:** Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio.

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 1 – Istruzione prescolastica**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio.

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico dell'Ente

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;  
Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 7 – Diritto allo studio**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;  
Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 5 Tutela e valorizzazione delle attività culturali**

### **Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Obiettivi strategici:** Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Trasparenza e semplificazione

## **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Programma 1 – Sport e tempo libero**

**Obiettivi strategici:** Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione;

Mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 7 – Turismo**

### **Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Obiettivi strategici:** Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio.

## **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio.

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 1 – Difesa del suolo**

**Obiettivi strategici:** Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente  
Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

### **Programma 3 – Rifiuti**

**Obiettivi strategici:** Contenimento delle spese correnti;

Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 4 – Servizio idrico integrato**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Obiettivi strategici:** Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini; Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Obiettivi strategici:** Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini; Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 2 – Trasporto pubblico locale**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente  
Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 11 – Soccorso civile**

**Programma 1 – Sistema di protezione civile**

**Obiettivi strategici:** Mantenimento delle sinergie per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità

Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma 1 – Interventi per infanzia, minori e asilo nido**

**Obiettivo strategico:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma 2 – Interventi per la disabilità**

**Obiettivo strategico:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma 3 – Interventi per gli anziani**

**Obiettivo strategico:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma 4– Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Obiettivo strategico:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti  
;

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 6– Interventi per il diritto alla casa**

**Obiettivo strategico:** Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Obiettivi strategici:** ; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti  
;

Mantenimento della tutela delle fasce più deboli

**Obiettivi operativi:**

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Trasparenza e semplificazione

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Obiettivi strategici:** Contenimento spesa corrente  
Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell’Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 1 – Industria, PMI e artigianato**

**Obiettivi strategici:** Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori**

**Obiettivi strategici:** Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Obiettivi strategici:** Contenimento spesa corrente  
Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Programma 3 – Sostegno all'occupazione**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Programma 1 – Fonti energetiche**

**Obiettivi strategici:** Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

**Obiettivi strategici:** Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

### **Programma 1 – Fondo di riserva**

**Obiettivo strategico:** Contenimento spese correnti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

### **Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Obiettivo strategico:** Contenimento spese correnti

**Obiettivo operativo:** ;

- ❖ Organizzazione del servizio;

## **Missione 50 – Debito pubblico**

### **Programma 1 – Quota interessi e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari**

**Obiettivo strategico:** Contenimento spesa corrente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 50 – Debito pubblico**

### **Programma 2 – Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Obiettivo strategico:** Contenimento spesa corrente

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

### **Programma 1 – Restituzione anticipazioni di tesoreria**

**Obiettivi strategici:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

### **Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro**

**Obiettivo strategico:** Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;

**Obiettivo operativo:**

- ❖ Organizzazione del servizio

## **Parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione per il triennio 2020/2022 in tema di:

- a) Altri strumenti di programmazione
- b) Personale dipendente;
- c) Alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale;
- e) Piano biennale acquisto beni e servizi

### **a) Altri strumenti di programmazione**

- Piano Triennale della trasparenza (PTTI) ed il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), entrambi approvati con delibera di G.C. n° 18 del 30/01/2019, alla quale si rimanda per la documentazione relativa;
- Piano di informatizzazione (art. 24 comma 3-bis del D.L. n° 90/2014), approvato con Delibera di G.C: n° 44 del 16.02.2015, alla quale si rimanda per la documentazione relativa;
- Manuale di gestione del protocollo informatico, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 133 del 23.05.2016
- Piano d'azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 31.03.2014 e giunto al 2° Report di Monitoraggio, aggiornato a Luglio 2019.

### **b) Programma fabbisogno personale 2020-2022**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, lo stato di salute organizzativa dell'ente è rilevabile dalla seguente tabella:

| Stato di salute organizzativa                                     |          |          |          |          |         |
|---|----------|----------|----------|----------|---------|
|   |          |          |          |          | valore  |
| <i>analisi qualitativa/quantitativa al 31.12.2018</i>             |          |          |          |          |         |
| personale dipendente a tempo indeterminato                        |          |          |          |          | 29      |
| età media del personale (anni)                                    |          |          |          |          | 50,79   |
| età media delle posizioni organizzative (anni)                    |          |          |          |          | 48      |
| posizioni organizzative laureate                                  |          |          |          |          | 3       |
| <i>analisi benessere organizzativo</i>                            |          |          |          |          |         |
| giorni medi di assenza per malattia (anno 2018)                   |          |          |          |          | 2,14    |
| numero di dimissioni (anno 2018)                                  |          |          |          |          | 0       |
| numero richieste trasferimento (anno 2018)                        |          |          |          |          | 0       |
| numero infortuni (anno 2018)                                      |          |          |          |          | 0       |
| <i>analisi di genere</i>  |          |          |          |          |         |
| personale femminile a tempo indeterminato                         |          |          |          |          | 16      |
| personale maschile a tempo indeterminato                          |          |          |          |          | 13      |
| età media del personale femminile                                 |          |          |          |          | 52,63   |
| età media del personale maschile                                  |          |          |          |          | 48,54   |
| % di posizioni organizzative femmine                              |          |          |          |          | 0,00%   |
| % di posizioni organaizzative maschi                              |          |          |          |          | 100,00% |
| % personale femminile laureato                                    |          |          |          |          | 23,80%  |
| % personale maschile laureato                                     |          |          |          |          | 46,15%  |
| % personale femminile diplomato                                   |          |          |          |          | 76,92%  |
| % personale maschile diplomato                                    |          |          |          |          | 53,85%  |
| <i>rapporto di genere rispetto alla categoria di appartenenza</i> |          |          |          |          |         |
| lavoratori/lavoratrici  | Cat. "D" | Cat. "C" | Cat. "B" | Cat. "A" | totale  |
| donne   | 4        | 9        | 3        | 0        | 16      |
| uomini  | 7        | 4        | 2        | 0        | 13      |
| totale  | 11       | 13       | 5        | 0        | 29      |

Con delibera di Giunta Comunale n° 172 in data 12/11/2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022.

Con delibera di Giunta Comunale n° 4 del 09/01/2019 è stato inoltre approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per favorire le pari opportunità relativamente al triennio 2019-2021.

Con delibera di Giunta Comunale n°44 del 26/02/2018 è stato rettificato il “Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance”;

Con delibera di Giunta Comunale n°11 del 21/01/2019 è stato approvato il Piano della Performance 2019-2021;

Con delibera di Giunta Comunale n°132 del 25/05/2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti pubblici;

### **c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**

*Art. 58 Legge n.133/2008*

*e Art.4 del Regolamento per l'alienazione e l'acquisto di immobili (D.C.C. n.26/2007)*

# ANNO 2020

## A) VENDITA DI AREE COMUNALI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE/TERZIARIA:

€ 300.000,00

**I.D.**  
**n. 1**

**DESCRIZIONE SOMMARIA:**  
**Area del C.I.S. 3**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:**  
Fg. 9 NCT, mapp. 932/parte-936/parte-941/parte

**DESTINAZIONE URBANISTICA:**  
"Servizi pubblici o di interesse pubblico o generali esistenti n. 28 - C.I.S. 3 del Piano delle Regole.  
Nel Piano dei Servizi rientra nella categoria "Aree verdi, s e piste ciclabili".

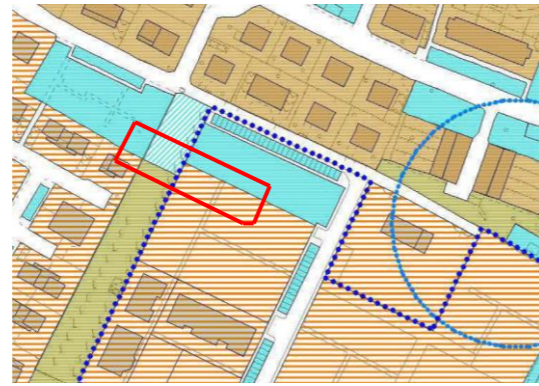
**SUPERFICIE:**  
m<sup>2</sup> 1.645,00

**IPOTESI DI VARIAZIONE EX-ART. 95-BIS, COMMA 2, L**  
/

**VALORIZZAZIONE/ALIENAZIONE:**  
**Vendita con asta pubblica**

**IMPORTO PRESUNTO:**  
**€ 300.000,00**

**NOTE:**  
L'area in questione è oggetto di una variante puntuale al P di esecuzione per la modifica della destinazione urbanistica pubblici o di interesse pubblico o generali esistenti residenziali consolidati a media densità edificatoria".  
La variante urbanistica assumerà efficacia con la pubb Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) avviso.



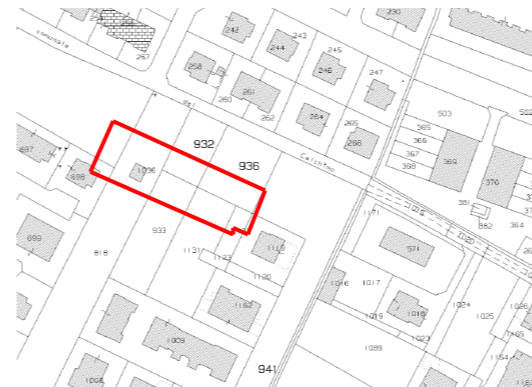
**Estratto P.G.T. - Piano Delle Regole**  
(Tav. R.1.1c "Classificazione del territorio comunale - tessuto extraurbano")



**Estratto ortofotogrammetrico**



**Estratto P.G.T. - Piano dei Servizi**  
(Tav. S.3.1c "Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale")



**Estratto mappa catastale SISTER**



**Fotografia n. 1: Vista dell'area dall'incrocio tra Via Italia e Via Padania**



**Fotografia n. 2: Vista dell'area da Via Italia**

## B) RISCATTO IN PIENA PROPRIETÀ DI IMMOBILI IN DIRITTO DI SUPERFICIE:

€ 0,00

## C) CONTRIBUTI DI LIBERALIZZAZIONE AREE P.E.E.P./P.I.P.:

€ 0,00

**IMPORTO TOTALE ([A] + [B] + [C]) - ANNO 2020: € 300.**

## ANNO 2021

|  |              |
|--|--------------|
| A) VENDITA DI DIRITTO DI SUPERFICIE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE (REALIZZAZIONE PARCHEGGI INTERRATI): | € 100.000,00 |
| B) RISCATTO IN PIENA PROPRIETÀ DI IMMOBILI IN DIRITTO DI SUPERFICIE:                                 | € 0,00       |
| C) CONTRIBUTI DI LIBERALIZZAZIONE AREE P.E.E.P./P.I.P.:  | € 0,00       |
| <b>IMPORTO TOTALE ([A] + [B] + [C]) – ANNO 2021: € 100.</b>  |              |

## ANNO 2022

|  |        |
|--|--------|
| A) VENDITA DI AREE COMUNALI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE/TERZIARIA:   | € 0,00 |
| B) RISCATTO IN PIENA PROPRIETÀ DI IMMOBILI IN DIRITTO DI SUPERFICIE: | € 0,00 |
| C) CONTRIBUTI DI LIBERALIZZAZIONE AREE P.E.E.P./P.I.P.:              | € 0,00 |
| <b>IMPORTO TOTALE ([A] + [B] + [C]) – ANNO 2022:</b>                 |        |

## d) Piano triennale opere pubbliche

Si riporta il piano triennale 2020/2022, elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale e adottato con delibera di Giunta Comunale n° 175 del 12/11/2019.

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2020 -

### EDIFICI PUBBLICI

| INTERVENTO   | ANNO 2020  | Finan.              |
|--|------------|---------------------|
| Acquisto arredi edifici comunali.  | 50.000,00  | 50.000,00<br>OO_UU  |
| <b>IMMOBILE VIA BRESCIA:</b><br>ristrutturazione e riqualificazione<br>energetica. | 800.000,00 | 800.000,00<br>OO_UU |

### INTEVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

| INTERVENTO   | ANNO 2020  | Finan                   |
|--|------------|-------------------------|
| RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA<br>VARIE VIE COMUNALI.                          | 200.000,00 | 200.000,00<br>OO_UU     |
| Realizzazione rotatoria via Brescia<br>e SP19 (LATO SUD).                    | 450.000,00 | 450.000,00<br>PROVINCIA |
| Realizzazione nuova strada di<br>collegamento via Biline/via Ponte<br>Nuovo. | 300.000,00 | 300.000,00<br>AREE      |

### INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

| INTERVENTO | ANNO 2020 | Finan |
|------------|-----------|-------|
|            |           |       |

**INTERVENTI NEL CAMPO DELLA FOGNATURA COMUNALE,  
DEPURAZIONE, ACQUEDOTTO E GASDOTTO.**

| <b>INTERVENTO</b>                                       | <b>ANNO 2020</b> | <b>Finan.</b>      |
|---|------------------|--------------------|
| Manutenzione straordinaria fognatura immobili comunali. | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU |

**INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE**

| <b>INTERVENTO</b>   | <b>ANNO 2020</b> | <b>Finan.</b>         |
|---|------------------|-----------------------|
| <b>PARCO VIALE EUROPA:</b><br>Realizzazione nuva edicola con annesso chiosco bar e servizi igienici e sistemazione campo da calcio. | 150.000,00       | 150.000,00<br>PRIVATI |

**ARREDO URBANO ED INTERVENTI SULL'AMBIENTE**

| <b>INTERVENTO</b>   | <b>ANNO 2020</b> | <b>Finan.</b>      |
|---|------------------|--------------------|
| <b>RETICOLO IDRICO:</b> Interventi di manutenzione straordinaria. | 50.000,00        | 50.000,00<br>OO_UU |

**SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA**

| <b>INTERVENTO</b>   | <b>ANNO 2020</b> | <b>Finan.</b>       |
|---|------------------|---------------------|
| Oneri spesa corrente  | 0,00             |                     |
| Rimborso OO_UU.   | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU  |
| Variante e revisione del Piano di Governo e del Territorio. | 100.000,00       | 100.000,00<br>OO_UU |

**ALTRI INVESTIMENTI E VINCOLI**

| <b>INTERVENTO</b>              | <b>ANNO 2020</b> | <b>Finan.</b>       |
|--------------------------------|------------------|---------------------|
| Quota contributo L.R. 12/2005. | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU  |
| Acquisto automezzi comunali    | 100.000,00       | 100.000,00<br>OO_UU |

**ELENCO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO  
DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

| <b>FONTI FINANZIAMENTO</b>                               | <b>2020</b>         |
|--|---------------------|
| <b>OO_UU DI URBANIZZAZIONE:<br/>Proventi concessioni</b> | <b>1.330.000,00</b> |
| <b>OO_UU proventi convenzioni</b>                        |                     |
| <b>Alienazione Aree</b>                                  | <b>300.000,00</b>   |
| <b>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</b>                   |                     |
| <b>Mutuo Istituto Credito Sportivo</b>                   |                     |
| <b>Avanzo di Amministrazione</b>                         |                     |
| <b>Concessione</b>                                       |                     |
| <b>Contributo Provincia</b>                              | <b>450.000,00</b>   |
| <b>Contributo Regionale</b>                              |                     |
| <b>Contributo FRISL</b>                                  |                     |
| <b>Contributo PRIVATI</b>                                | <b>150.000,00</b>   |
| <b>TOTALI FINANZIAMENTO</b>                              | <b>2.230.000,00</b> |

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

## - ANNO 2021 -

### EDIFICI PUBBLICI

| INTERVENTO | ANNO 2021 | Finan. |
|------------|-----------|--------|
|            |           |        |

### INTEVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

| INTERVENTO  | ANNO 2021  | Finan               |
|---|------------|---------------------|
| RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA VARIE VIE COMUNALI.                | 150.000,00 | 150.000,00<br>OO_UU |
| PIAZZA VIGHENZI: Riqualificazione urbanistica.                  | 200.000,00 | 200.000,00<br>OO_UU |
| PISTA CICLABILE: Collegamento zona Padergnone con centro paese. | 150.000,00 | 150.000,00<br>OO_UU |
| PIAZZA RAGAZZI '99: riqualificazione.                           | 100.000,00 | 100.000,00<br>AREE  |

### INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

| INTERVENTO | ANNO 2021 | Finan |
|------------|-----------|-------|
|            |           |       |

### INTERVENTI NEL CAMPO DELLA FOGNATURA COMUNALE, DEPURAZIONE, ACQUEDOTTO E GASDOTTO.

| INTERVENTO  | ANNO 2021 | Finan.             |
|---|-----------|--------------------|
| Manutenzione straordinaria fognatura immobili comunali. | 10.000,00 | 10.000,00<br>OO_UU |

### INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE

| INTERVENTO | ANNO 2021 | Finan. |
|------------|-----------|--------|
|            |           |        |

**ARREDO URBANO ED INTERVENTI SULL'AMBIENTE**

| <b>INTERVENTO</b>                        | <b>ANNO 2021</b> | <b>Finan.</b>              |
|--|------------------|----------------------------|
| <b>PARCHI:</b> Acquisto arredi e giochi. | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00<br/>OO_UU</b> |

**SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA**

| <b>INTERVENTO</b>      | <b>ANNO 2021</b> | <b>Finan.</b>              |
|------------------------|------------------|----------------------------|
| Oneri spesa corrente   | <b>0,00</b>      |                            |
| Acquisizione immobili. | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00<br/>OO_UU</b> |
| Rimborso OO_UU.        | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00<br/>OO_UU</b> |

**ALTRI INVESTIMENTI E VINCOLI**

| <b>INTERVENTO</b>              | <b>ANNO 2021</b> | <b>Finan.</b>              |
|--------------------------------|------------------|----------------------------|
| Quota contributo L.R. 12/2005. | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00<br/>OO_UU</b> |

**ELENCO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO  
DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

| <b>FONTI FINANZIAMENTO</b>   | <b>2021</b>       |
|--|-------------------|
| <b>OO_UU DI URBANIZZAZIONE:<br/>Proventi concessioni e convenzioni</b> | <b>570.000,00</b> |
| <b>Alienazione Aree</b>  | <b>100.000,00</b> |
| <b>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</b>                                 |                   |
| <b>Mutuo Istituto Credito Sportivo</b>                                 |                   |
| <b>Avanzo di Amministrazione</b>                                       |                   |
| <b>Concessione</b>   |                   |
| <b>Contributo Provincia</b>  |                   |
| <b>Contributo Regionale</b>  |                   |
| <b>Contributo FRISL</b>  |                   |
| <b>Contributo PRIVATI</b>  |                   |
| <b>TOTALI FINANZIAMENTO</b>  | <b>670.000,00</b> |

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2022-

## EDIFICI PUBBLICI

| INTERVENTO | ANNO 2022 | Finan. |
|------------|-----------|--------|
|            |           |        |

## INTEVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

| INTERVENTO   | ANNO 2022  | Finan                   |
|--|------------|-------------------------|
| RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA<br>VARIE VIE COMUNALI.        | 150.000,00 | 150.000,00<br>OO_UU     |
| Realizzazione rotatoria via Corneto/<br>via Valzina/SP 46. | 400.000,00 | 400.000,00<br>PROVINCIA |

## INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

| INTERVENTO | ANNO 2022 | Finan |
|------------|-----------|-------|
|            |           |       |

## INTERVENTI NEL CAMPO DELLA FOGNATURA COMUNALE, DEPURAZIONE, ACQUEDOTTO E GASDOTTO.

| INTERVENTO   | ANNO 2022 | Finan.             |
|--|-----------|--------------------|
| Manutenzione straordinaria fognatura<br>immobili comunali. | 10.000,00 | 10.000,00<br>OO_UU |

## INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE

| INTERVENTO | ANNO 2022 | Finan. |
|------------|-----------|--------|
|            |           |        |

## ARREDO URBANO ED INTERVENTI SULL'AMBIENTE

| INTERVENTO                               | ANNO 2022 | Finan.             |
|--|-----------|--------------------|
| <b>PARCHI:</b> Acquisto arredi e giochi. | 40.000,00 | 40.000,00<br>OO_UU |

**SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA**

| <b>INTERVENTO</b>      | <b>ANNO 2022</b> | <b>Finan.</b>      |
|------------------------|------------------|--------------------|
| Oneri spesa corrente   | 0,00             |                    |
| Acquisizione immobili. | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU |
| Rimborso OO_UU.        | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU |

**ALTRI INVESTIMENTI E VINCOLI**

| <b>INTERVENTO</b>              | <b>ANNO 2022</b> | <b>Finan.</b>      |
|--------------------------------|------------------|--------------------|
| Quota contributo L.R. 12/2005. | 10.000,00        | 10.000,00<br>OO_UU |

**ELENCO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO  
DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

| <b>FONDI FINANZIAMENTO</b>   | <b>2022</b> |
|--|-------------|
| <b>OO_UU DI URBANIZZAZIONE:<br/>Proventi concessioni e convenzioni</b> | 230.000,00  |
| <b>Alienazione Aree</b>  |             |
| <b>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</b>                                 |             |
| <b>Mutuo Istituto Credito Sportivo</b>                                 |             |
| <b>Avanzo di Amministrazione</b>                                       |             |
| <b>Concessione</b>   |             |
| <b>Contributo Provincia</b>  | 400.000,00  |
| <b>Contributo Regionale</b>  |             |
| <b>Contributo FRISL</b>  |             |
| <b>Contributo PRIVATI</b>  |             |
| <b>TOTALI FINANZIAMENTO</b>  | 630.000,00  |

e) Piano biennale acquisti beni e servizi

(art.21, comma 1<sup>^</sup>, 6<sup>^</sup> e 7<sup>^</sup>, D.Lgs.n.50/2016)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n° 175 Del 12/11/2019

| MISSIONE | PROGR. | TITOLO | MACROAGGR. | CAPITOLO | RESPONSABILE     | DESCRIZIONE  | 2020         | 2021         |
|----------|--------|--------|------------|----------|------------------|--|--------------|--------------|
| 1        | 5      | 1      | 3          | 10150313 | ANTONIO PEDRETTI | <i>Appalto pulizia edifici e stabili comunali</i>                        | 60.000,00    | 60.000,00    |
| 9        | 2      | 1      | 3          | 10960305 | ANTONIO PEDRETTI | <i>Appalto manutenzione aree verdi, parchi pubblici e aiuole (int.A)</i> | 72.638,00    | 72.638,00    |
| 9        | 2      | 1      | 3          | 10960305 | ANTONIO PEDRETTI | <i>Appalto manutenzione aree verdi, parchi pubblici e aiuole (int.B)</i> | 70.882,00    | 70.882,00    |
| 9        | 3      | 1      | 3          | 10950301 | ANTONIO PEDRETTI | <i>Appalto servizio smaltimento rr.ss.uu.</i>                            | 1.270.089,50 | 1.270.089,50 |
| 10       | 5      | 1      | 3          | 10820301 | ANTONIO PEDRETTI | <i>Spese per la gestione dell'illuminazione pubblica</i>                 | 315.000,00   | 315.000,00   |
| 1        | 11     | 1      | 3          | 10180303 | VINCENZO VECCHIO | <i>Fornitura energia elettrica edifici comunali</i>                      | 123.000,00   | 123.000,00   |
| 1        | 11     | 1      | 3          | 10180304 | VINCENZO VECCHIO | <i>Fornitura gas metano edifici comunali</i>                             | 85.000,00    | 85.000,00    |
| 4        | 6      | 1      | 3          | 10450301 | VALERIO BENZONI  | <i>Servizio di trasporto scolastico e sorveglianza alunni</i>            | 129.480,00   | 129.480,00   |
| 4        | 6      | 1      | 3          | 10450309 | VALERIO BENZONI  | <i>Servizio di mensa scolastica</i>                                      | 78.868,25    | 78.868,25    |
| 12       | 7      | 1      | 3          | 11040315 | VALERIO BENZONI  | <i>Servizio di assistenza domiciliare</i>                                | 70.000,00    | 70.000,00    |
| 12       | 7      | 1      | 3          | 11040350 | VALERIO BENZONI  | <i>Servizio pasti caldi per anziani</i>                                  | 63.109,80    | 63.109,80    |
| 12       | 7      | 1      | 3          | 11040309 | VALERIO BENZONI  | <i>Servizio di trasporto persone disabili presso servizi diurni</i>      | 52.070,00    | 52.070,00    |

